



REGIONE PIEMONTE

Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) - ITALY

tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050

www.astipaleontologico.it e-mail enteparchi@parchiastigiani.it

Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

Allegato alla D.C. n. 5-41 del 30/07/2019

RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE art 29 l.r. 19/2009

1 DATI IDENTIFICATIVI

Con Legge regionale 3 agosto 2015, n.19 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti", sono state effettuate le modifiche alla Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

L'art. 12 (*Modifiche all'articolo 12 della l.r. 19/2009*), al punto 7 recita: "La lettera i) del comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 19/2009 è sostituita dalla seguente: "i) Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano, al quale sono affidati in gestione il Parco naturale di Rocchetta Tanaro, la Riserva naturale di Valle Andona, Valle Botto e Valle Grande, la Riserva naturale della Val Sarmassa e la struttura museale astigiana e dei geositi.".

L'art. 43 (*Disposizioni finali e transitorie*) al punto 5 recita: "L'Ente di gestione delle aree protette astigiane assume il nome di Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano."

1.1 Aree gestite

- **Parchi naturali** Parco Naturale di Rocchetta Tanaro
- **Riserve naturali** Riserva Naturale di Valleandona, Valle Botto, Valle Grande
- Riserva Naturale della Val Sarmassa
- **Riserve speciali** Nessuna
- **Siti Natura 2000** IT1170001-Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, IT1170003 Stagni di Belangero (Asti) , IT1170002 Valmanera (Asti), IT1170005 Verneto di Rocchetta Tanaro
- Struttura museale astigiana e dei Geositi, affioramenti a Cortiglione, affioramenti in Valle Botto, affioramenti a Vinchio

1.2 Ecomusei

- affidati in gestione all'Ente nessuno
- presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano

1.3 Sede principale dell'Ente Asti, Corso Vittorio Alfieri n. 381

1.4 Sedi operative

Rocchetta Tanaro, Via Salie n. 5 ,
"Casa del Parco" di Rocchetta Tanaro, Reg. Valbenenta ,
Asti, Frazione Valleandona, Via Lascaris n. 12.

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 Vigilanza e contenzioso

L'attività di vigilanza riveste per l'Ente un ruolo importante per garantire il presidio quotidiano e molte attività di controllo e monitoraggio del territorio. La presenza sul territorio e le attività dei guardiaparco sono consistite in numerosi pattugliamenti, fra i quali diverse attività serali/notturne, effettuati nelle tre aree protette gestite, nei SIC gestiti e nei Geositi dell'Ente. Si è anche proceduto a diversi controlli dei tesserini regionali ai cacciatori nelle vicinanze dei confini delle Aree Protette gestite. Ci sono stati diversi e numerosi contatti con i visitatori durante l'attività di fruizione all'interno delle Aree Protette, con particolare riferimento alle aree attrezzate.

E' proseguita ed è stata incentivata la collaborazione con altri Organi di Polizia.

- n° 13 sanzioni amministrative (di cui 1 in collaborazione con Carabinieri Forestali di Nizza Monferrato)
ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate) – € 5.818,67
- n° 0 verbali constatazione di fatti illeciti completi di documentazione fotografica
- n° 0 verbali di documentazione fotografica
- n° 0 rapporti amministrativi
- n° 0 notizie di reato
- n° 1 segnalazioni scritte a soggetti competenti
- n° 2 informative a Enti competenti ed Organi di Polizia
- n° 0 procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente
- n° 0 procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi

2.2 Pianificazione

- Strumenti di piano vigenti

| Tipologia | Area protetta interessata | Estremi approvazione |
|------------------------------------|--|--|
| Piano d'area | | |
| Piano naturalistico | | |
| Piano forestale | PARCO NATURALE ROCCHETTA TANARO Piano Forestale Aziendale 2018-2032 | D.P.G.R. n. 5079 del 25/06/1984 e succ. aggiornamenti D.G.R. n. 23-8338 del 25/01/2019 |
| Piano di gestione siti natura 2000 | SIC/ZSC IT1170002 "VALMANERA" SIC IT1170001 "STAGNI DI BELANGERO" | D.G.R. n. 56-6055 del 01°/12/2017; in fase di approvazione |

Strumenti di piano elaborati/adequati/approvati nell'anno

PIANO FORESTALE AZIENDALE (P.F.A.) per il periodo 2018/2032 approvato con D.G.R. n. 23-8338 del 25/01/2019, rilasciato previa verifica delle procedure stabilite dal Regolamento forestale e della sua conformità agli elementi tecnico-metodologici approvati con D.G.R. Piemonte n. 27-3480 del 13/06/2016.

Si ricorda che il Regolamento Regionale 20/09/2011, n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4. Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.", integrato con le modifiche introdotte dal Regolamento 2/R 2013 (Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R), all'art. 11 prevede l'adozione dei P.F.A., presentati da proprietari privati e ricadenti in Aree protette o Siti Natura 2000, da parte dell'Ente gestore.

Il suddetto Regolamento n. 8/R prevede inoltre che per le proposte di P.F.A. riguardanti i Siti della Rete Natura 2000, l'Ente gestore esprime il giudizio di incidenza e lo trasmette alla struttura regionale competente in materia forestale.

La realizzazione de P.F.A. è subordinata alle seguenti prescrizioni:

obbligo di trapianto dell'eventuale rinnovazione sotto chioma del Grande Faggio (albero monumentale nazionale), rilievo di almeno 2 parcelle campione permanenti nell'ambito dei querco-carpineti, ai fini del monitoraggio dell'habitat Natura 2000 "9160",

apertura di eventuali radure all'interno delle superfici boscate di misura inferiore ai 2000 mq. destinate al recupero e/o creazione di habitat di specie di interesse conservazionistico.

Il Piano Forestale Aziendale 2018-2032 del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, continuazione di quello precedentemente adottato nel 1984, interessa 120 ettari di superficie, di cui 114 a bosco. In base ad approfonditi rilievi scientifici, il documento di programmazione detta indicazioni precise su come si dovrà intervenire, nelle singole particelle catastali, per esempio per il taglio degli alberi.

2.3 Procedure autorizzative e valutative

- n° complessivo istanze pervenute all'Ente n. 6
- n° totale istanze evase n. 6

Di cui:

- n° procedure VI n. 3
- n° pareri in procedure VIA n. 0
- n° pareri in procedure VAS n. 0
- n° altri pareri e autorizzazioni n. 3

2.4 Servizi di sportello e consulenza

Sportello forestale

- n° istanze pervenute 300
- n° istanze evase 224 (comunicazioni di taglio)
- n° sopralluoghi 250

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

Lo Sportello forestale è aperto sia presso la sede amministrativa di Asti che presso le sedi operative di Rocchetta Tanaro e di Valle Andona. Viene svolto per tutto il territorio della provincia di Asti. Il personale preposto al servizio (guardiaparco), fornisce consulenza sulla normativa in materia forestale, informazioni in merito alle modalità di taglio secondo le indicazioni regionali, predisposizione del modello di comunicazione semplice e successivo invio telematico alla Regione Piemonte. Fornisce inoltre consulenza e assistenza alle Imprese forestali, come indicato dalle modalità del servizio degli Sportelli forestali della Regione.

Quello gestito dall'Ente è aperto ogni martedì, dalle 8.30 alle 12.30, a Palazzo del Michelerio e segue le pratiche riguardanti tutto il territorio astigiano e in particolare, le aree protette astigiane (Parco di Rocchetta, Riserve Naturali di Valle Andona, Valle Botto, Valle Grande e Val Sarmassa) e i quattro siti di interesse comunitario di Asti e Rocchetta.

Allo Sportello Forestale devono rivolgersi i proprietari dei boschi situati nelle aree protette e nei SIC per concordare preliminarmente, con i guardiaparco, il sopralluogo nelle zone in cui intendono abbattere gli alberi. Successivamente al sopralluogo, attraverso una specifica procedura informatizzata, lo Sportello Forestale provvederà a inoltrare alla Regione, per conto dell'interessato, la Comunicazione semplice, fornendo al contempo anche informazioni su consistenza e caratteristiche del bosco su cui si procederà al taglio.

Fatti salvi gli abbattimenti che prevedono prelievi inferiori ai 150 quintali, per tutti gli altri la comunicazione è obbligatoria: chi non la presenta potrebbe incorrere in sanzioni.

La stagione dei tagli, iniziata il 1° ottobre, prosegue fino al 31 marzo per i boschi che si trovano nelle aree protette astigiane e piemontesi (15 aprile per tutte le altre zone).

Altri servizi di sportello e consulenza

Raccolta funghi: La L.R. attualmente in vigore è la n. 7/2014 che ha modificato la precedente L.R. n. 24/2007 prevedendo il rilascio da parte degli Enti parco di un nuovo titolo per la raccolta stessa (ricevuta), valido su tutto il territorio Regione Piemonte.

Nel Parco Naturale di Rocchetta Tanaro vige un Regolamento di fruizione, approvato con L.R. n. 2 del 05 gennaio 1995, il quale stabilisce all' art. 11 il divieto di raccolta, asportazione, danneggiamento o detenzione di funghi epigei, fatto salvo l'esercizio del diritto di uso civico di fungatico a favore delle Comunità locali, nei modi, tempi e con i limiti di cui alla L.R. 32/1982 ed alla Legge 23/08/1993, n. 352.

Nella Riserva Naturale di Valleandona, Valle Botto e Valle Grande e nella Riserva Naturale della Val Sarmassa la raccolta di funghi epigei è consentita pur se con le prescrizioni previste dalla succitata L.R.

Tesserini raccolta funghi ai residenti nel Comune di Rocchetta Tanaro

Rinnovo e rilascio (ai sensi della L.R.2/95 - Norme per l'utilizzo e la fruizione del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro):

- n. 2 richieste/istanze di rinnovo pervenute
- n. 0 richieste/istanze nuovo tesserino pervenute

Rilascio tesserini raccolta funghi a pagamento validi su tutto il territorio regionale

Annuali n. 177, biennali n. 4, nessun triennale, settimanali n. 7 e giornalieri n. 38 che hanno comportato una entrata per l'Ente pari ad € 5.810,00=.

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 Beni immobili

Edifici (Allegato 1)

Terreni (Allegato 2)

3.2 Beni mobili (Allegato 3)

3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica (Allegato 4)

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture (Allegato 5)

4.2 Strutture ricettive (Allegato 6)

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Le foresterie indicate corrispondono ai due immobili adibiti ad Ostello : l' uno "Pacha Mama" sito all'interno del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro , di proprietà dell'Amministrazione Regionale, in gestione tramite convenzione ad una Cooperativa di tipo B , l' altro "Mare Verde" sito nel Comune di Vinchio (all'esterno della Riserva Naturale della Val Sarmassa), di proprietà del Comune stesso, in gestione diretta da parte dell'Ente per recesso della società affidataria nel mese di dicembre 2018.

La Cooperativa di tipo B collabora attivamente già da parecchi anni con l'Ente con risultati soddisfacenti sia nelle attività didattiche sia organizzando diverse iniziative per i turisti e gli ospiti dell'ostello.

L'immobile sito a Vinchio presentava invece dei problemi legati ad una errata destinazione urbanistica che sono stati però sanati dall'Amministrazione Comunale ; permangono delle criticità in quanto la struttura dovrebbe essere oggetto di lavori di adeguamento assolutamente necessari per il suo funzionamento.

4.3 Servizi al pubblico (Allegato 7)

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Completano le competenze del personale dell'Ente le professionalità maturate con il conseguimento dei titoli di accompagnatore naturalistico e guida turistica tramite la Società Cooperativa "Arnica – progettazione ambientale" (a mezzo Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione), gli operatori dell'Associazione "Pacha Mama" e della Cooperativa sociale "C.S.P.S." (a mezzo convenzione) per le attività nel Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, a tutti gli effetti professionisti dell'educazione ambientale e dei processi formativi, con competenze specifiche in diversi ambiti disciplinari, dalla biologia alla geografia, alla zoologia, dalla pedagogia alla paleontologia, all'ecologia ed alla botanica, gli attori del Teatro degli Acerbi (a mezzo incarico diretto di prestazione artistica) per quanto riguarda la rappresentazione teatrale "Viaggio di una conchiglia quando ad Asti c'era il mare".

Per la realizzazione del progetto denominato "Un tuffo nel tempo: viaggio alla scoperta della storia della terra", con attività di accoglienza al pubblico, assistenza di sala, visite guidate, elaborazione di eventi ed attività didattiche l'Ente ha accolto la domanda di contributo presentata dall' Associazione Archeologica "Le Muse", associazione di volontariato di cui alla Legge 11/08/1991 n. 266.

Collaborano con l'Ente le Agenzie Viaggi "Welcome Piemonte" (a mezzo convenzione) e "Linea Verde Giachino – Bus Company" (a mezzo convenzione).

4.4 Attività formativa

- Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

Come consuetudine, l'Ente predispone ogni anno il catalogo delle proposte didattiche.

Il catalogo è disponibile sul sito www.astipaleontologico.it mentre l'Amministrazione Comunale di Asti, Servizio Istruzione, lo ha inserito nella "Bakeka on line" del Sistema Educativo Locale.

Diventare per un giorno sentinella dell'acqua, calarsi nelle vesti del paleontologo, esplorare il bosco a piccoli passi per avere "gli occhi giusti per osservare": la scuola è più bella se si fa nella natura.

Quindici diverse attività compongono il catalogo delle proposte educative 2017-2018 del Parco Paleontologico Astigiano: un ricco ventaglio di osservazioni dal vivo, esperienze di scavo, incontri ravvicinati con balenottere e delfini

fossili al parco naturale di Rocchetta Tanaro, nelle riserve delle Valli Andona Valle Botto, Valle Grande e della Val Sarmassa, al Museo Paleontologico e nel geosito di Cortiglione.

Il programma delle attività didattiche copre buona parte del percorso formativo, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di secondo grado. Continua anche quest'anno, per i plessi attivi nei comuni che aderiscono al Distretto Paleontologico, la possibilità di usufruire di uno sconto del 20% sulle tariffe applicate per l'intera giornata.

Le visite guidate al Museo hanno una durata di un'ora circa mentre sono previste anche, uniche nel loro genere, escursioni guidate nei siti paleontologici attrezzati nei quali si possono vedere affioramenti che mostrano i fossili *in situ* e costituiscono perciò esempi di notevole spettacolarità e rappresentatività ambientale della durata di mezza giornata o giornata intera.

Nel parco di Rocchetta Tanaro, tra le molte attività in programma, gli studenti/sentinelle dell'acqua studiano i rii per capire quali organismi li abitano e quale ruolo ecologico svolgono, hanno a disposizione un istruttore di sopravvivenza per andare a "scuola di avventura" (dalla costruzione di un riparo primitivo alla produzione di manufatti con l'argilla), fanno attività motoria con corde e su ponti tibetani e cucinano tutti insieme dopo aver approfondito la provenienza dei cibi.

Dedicato allo studio degli ecosistemi dal bosco naturale al paesaggio agrario è il "Trekking tra i noccioli" compreso nell'uscita a Valleandona, mentre la camminata nella riserva della Val Sarmassa o al Parco naturale di Rocchetta Tanaro conduce alla scoperta del bosco, dagli alberi maestosi ai piccoli animali.

La rappresentazione teatrale "Viaggio di una conchiglia" comporta l'osservazione diretta dell'affioramento fossilifero in Valle Botto attraverso la figura di "Lillo il mirtillo", il simpatico mollusco che viveva ad Asti milioni di anni fa e che conduce i bambini della materna e della primaria (classi prime e seconde) alla scoperta dell'antico Mare Padano che occupava il territorio astigiano, scoprendo altresì come quelle fantastiche acque tropicali si sono ritirate, donandoci le terre che oggi abitiamo. Lo spettacolo costituisce un momento di gioco creativo sviluppato con canzoni, espressione corporea ed interazioni con l'attore Fabio Fassio. Le rappresentazioni si sono svolte nel mese di novembre 2017 e da febbraio a giugno 2018.

La giornata "Le colline del mare nel territorio dell'Unesco", tra Museo dei fossili, geosito "La Crociera" di Cortiglione e attività di simulazione di scavo a Vigliano, porta gli studenti a diventare paleontologi per un giorno e ad apprendere l'impiego di strumenti e metodi di indagine scientifica.

Il percorso didattico "Dal Mare Padano ai villaggi neolitici" parte dal museo per concludersi nella vicina Cripta di Sant'Anastasio.

In programma anche escursioni in mountain bike da Cerro Tanaro a Masio e un percorso ciclo-pedonale lungo il fiume Tanaro.

Rientrano nel programma educativo anche i soggiorni nel Parco naturale di Rocchetta Tanaro (Ostello Pacha Mama, che ospita anche le scolaresche di "In principio era l'acqua"), con attività outdoor e uscite notturne per ascoltare e imparare a riconoscere i suoni della natura.

Nell'a.s. 2017/2018 ci sono state n. 49 classi della Scuola Secondaria statale, n. 146 classi della Scuola Primaria statale, n. 7 classi dell'Infanzia statale, n. 5 classi dell'Infanzia private, n. 2 classi della "International school of Turin", n. 1 classe Scuola Montessoriana.



Comuni di provenienza:

provincia di Asti:

Asti, San Damiano, Portacomaro, Nizza Monferrato, Tigliole, Mongardino, Castello di Annone, Baldichieri, Castelnuovo Don Bosco, San Marzano Oliveto, Costigliole, Ferrere, Mombercelli, Villafranca d'Asti, Viarigi, Montemagno, Canelli, Rocchetta Tanaro.

provincia di Torino:

Torino, San Mauro Torinese, Brusasco, Rivoli, Pianezza, Pessione, Chivasso, Rivalta, Pino Torinese, Villar Dora, Chieri, Venaria, Giaveno, Sangano, Orbassano, Rosta, Montanaro, Pralormo, Nole, Caselle.

provincia di Cuneo:

Govone, Neive, Santo Stefano Belbo, Montà d'Alba, Santo Stefano Roero.

provincia di Alessandria:

Alessandria, Solero, Quattordio, Spinetta Marengo, Cerrina.

fuori regione: Valle d'Aosta, Francia???, Genova,

Anche nel 2018 l'Ente ha sottoscritto un accordo con il Servizio Istruzione della Città di Asti con il quale vengono offerti alle classi delle scuole dell'obbligo di Asti, aderenti ai progetti didattici proposti dall'Ente, sei servizi di trasporto gratuito,

per la visita guidata alla Riserva naturale di Valleandona e al Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, a cura dell'ASP cittadina.

Nel 2018 l'Ente ha organizzato alcuni centri estivi presso il Museo paleontologico e presso l'Ostello "Pacha Mama" nel Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, in particolare nei mesi di giugno e luglio.

Per il secondo anno consecutivo il Parco Naturale di Rocchetta Tanaro è stato scelto tra le sedi dei centri estivi firmati da "To Science", Associazione no profit che opera nel campo delle scienze. Nel calendario di "Science Camp", con eventi in tutta Italia da giugno a settembre 2018, sono stati inseriti due centri estivi ospitati presso il Parco denominati "Scienziati in padella – con le mani in pasta tra chimica e fisica", dal 17 al 23 giugno per bambini dai 7 ai 10 anni, e "La collina delle balene", dall'08 al 14 luglio per bambini dai 9 ai 12 anni. I campi, attraverso visite naturalistiche, esperienze di laboratorio, giochi con la scienza, hanno offerto occasioni di riflessione sul futuro del pianeta.

L'Ente ha partecipato il 5 giugno 2018, come già negli anni scorsi, alla Festa sul Bobore, organizzata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Asti, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, con un grande apprezzamento da parte delle classi coinvolte e dei circa 500 bambini intervenuti con i loro insegnanti. La manifestazione si è svolta lungo un percorso partito dalla pista ciclabile di Asti con arrivo al parco "E. Pastrone" adiacente al fiume; su entrambi gli argini si sono svolti laboratori ed attività di carattere scientifico e culturale, in un clima di attenzione e rispetto dell'ambiente. La collocazione dell'iniziativa ha riproposto il tema unificante della natura, con uno sguardo particolare al rispetto dell'ambiente circostante e strizzando l'occhio alla tematica dei Beni Comuni, filo conduttore di tutte le iniziative del Consiglio Cittadino dei Ragazzi per l'a.s. 2017/2018.

L'Ente ha continuato ad ospitare anche nel 2018 alcuni soggetti nell'ambito del progetto "Alternanza scuola – lavoro" di cui alle Convenzioni stipulate con alcuni Istituti superiori della Città di Asti, a cui quest'anno si è aggiunto anche il Liceo Artistico "B. Alfieri", che hanno svolto le seguenti attività:

front-office e accoglienza dei visitatori nella biglietteria del Museo Paleontologico,

gestione ordinaria e pulizia quotidiana dell'acquario preistorico situato presso il Museo Paleontologico, degli spazi espositivi e delle vetrine,

supporto al personale dell'Ente (vigilanza, accoglienza e controllo degli spazi) durante lo svolgimento delle attività didattiche programmate e dei laboratori, rivolti alle scuole di ogni ordine e grado,

supporto durante eventi promozionali organizzati dall'Ente presso il Museo Paleontologico,

riordino delle collezioni del Museo Paleontologico,

approfondimento del progetto "La bancarella dello scienziato", consistente nella catalogazione, riordino e creazione di un database in formato elettronico di testi e manuali scientifici di proprietà dell'Ente.

In occasione dei nuovi allestimenti museali al Michelerio sono stati otto gli studenti di tre scuole cittadine che hanno "preso servizio": il loro percorso formativo si è svolto durante l'anno scolastico e, per una parte di essi, anche nei mesi estivi; gli allievi hanno affiancato il personale del Parco paleontologico astigiano nelle visite guidate al museo, per l'accoglienza e per le informazioni al pubblico, acquisendo contemporaneamente le conoscenze necessarie sia sul centro espositivo che sulle aree protette gestite dall'Ente.

La robotica è entrata al Museo Paleontologico con laboratori per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni nelle giornate di sabato 10 febbraio 2018, sabato 03 marzo 2018 e sabato 14 aprile 2018.

E' stato un incontro straordinario con le nuove tecnologie, con sorprese ed effetti speciali; per tutta la giornata ogni dreamer ha potuto scegliere tra diversi laboratori, apprendendo cose nuove, divertendosi e portandosi a casa il frutto della propria fatica.

Promotori di "Robotica for kids" sono Genitorinsieme Onlus e Artiamo con LABS (Laboratori astigiani per bambini scienziati), Scienza sotto i campanili e Parco, con la Cooperativa Rava e Fava per spuntini mattutini e pomeridiani, Banca di Asti, Ditta Maucchi Meccanica, Ditta Pat Trasformatori. L'intento del progetto è offrire opportunità di conoscenza ai bambini con il gioco e di scoperte pratiche attraverso workshop molto operativi. Le nuove tecnologie sono all'ordine del giorno nel nostro quotidiano e per le ripercussioni che hanno in ambito lavorativo.

I laboratori, guidati dalla diciassettenne insegnante di robotica Valeria Cagnina, maker, tech e blogger, senior test, a soli 15 anni, al Dipartimento di robotica del Mit di Boston, sono stati i seguenti:

MakeyMakey + FroggyLed: dalle 10.30 alle 12.30, aperto anche a insegnanti e formatori.

I bambini si sono avventurati nel mondo elettronico scoprendo quali oggetti conducono e contengono acqua. Hanno fatto suonare la frutta e si sono divertiti con molti altri oggetti. Un modo per apprendere le basi dei principi di conduzione, dei circuiti aperti e chiusi e dimostrare come la scienza possa essere divertente e creativa: per esempio accendendo gli occhi di una rana realizzata con la carta e portandosi a casa la loro FroggyLed a led personalizzata.

Ozobot: dalle 14.00 alle 16.00, aperto anche a insegnanti e formatori.

Ozobot è un piccolo robot interattivo a cui i bambini hanno fatto compiere diverse avventure per viverle con lui. Hanno imparato a programmarlo, attraverso il linguaggio dei colori, per fargli fare quello che preferiscono e si sono divertiti facendogli fare evoluzioni e acrobazie. In questo modo i ragazzini hanno imparato, usando i colori, le sequenze e le basi della logica della programmazione.

Volpe interattiva: dalle 16.30 alle 17.30.

Utilizzando materiali poveri di uso comune (carta stagnola, cartoncino, forbici e scotch) uniti a qualche led e batteria, i bambini hanno realizzato una volpe capace di interagire al loro comando, accendendo e spegnendo gli occhi, che ogni partecipante ha portato a casa.

Fligh Simulator: dalle 15.00 alle 16.00 e dalle 16.15 alle 17.15.



LABORATORI DI ROBOTICA PER RAGAZZI E VISITE GUIDATE AL MUSEO PALEONTOLOGICO
 Rizza Il programma della terza giornata di "Robotica for kids" è stato inaugurato sabato 14 aprile al Museo Paleontologico di corso Alfieri 381, aperta a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. Proposta da GenitoriInsieme Orles e Artiamo con LABS (Laboratori astigiani per bambini scienziati), Scienza sotto i campanii e Parco Paleontologico Astigiano, l'iniziativa vedrà diversi laboratori proposti da **Valeria Caprina (nella foto)** e Carlo Fiori. Ovvero Volpe Interattiva (al mattino) e al pomeriggio; Robot artistica, un laboratorio di tre ore al mattino per costruire un robot; Cozibot e il doppio appuntamento di Super Panna 3D, due ore di workshop per creare una versione del tutto speciale della Tour Eiffel. Sarà possibile, inoltre, conoscere il Museo paleontologico con visite guidate in diversi orari lungo tutta la giornata.
 Previsi spuntini offerti dalla Cooperativa Rava e Fava.
 Per informazioni e iscrizioni sui prossimi appuntamenti: 335.6292697; giocoperimparare@gmail.com.



INIZIATIVA SABATO AL MUSEO PALEONTOLOGICO "ROBOTICA FOR KIDS"
Se la scienza è gioco: ecco i laboratori per bambini
 La scienza viene di questi tempi insegnata in modo sempre più concreto e pratico. E il Museo Paleontologico di corso Alfieri 381, aperto a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, è un luogo ideale per questo scopo. Sabato 14 aprile, infatti, si sono aperti i laboratori di robotica per bambini, organizzati da GenitoriInsieme Orles e Artiamo con LABS (Laboratori astigiani per bambini scienziati), Scienza sotto i campanii e Parco Paleontologico Astigiano. L'iniziativa vedrà diversi laboratori proposti da Valeria Caprina e Carlo Fiori. Ovvero Volpe Interattiva (al mattino) e al pomeriggio; Robot artistica, un laboratorio di tre ore al mattino per costruire un robot; Cozibot e il doppio appuntamento di Super Panna 3D, due ore di workshop per creare una versione del tutto speciale della Tour Eiffel. Sarà possibile, inoltre, conoscere il Museo paleontologico con visite guidate in diversi orari lungo tutta la giornata.
 Previsi spuntini offerti dalla Cooperativa Rava e Fava.
 Per informazioni e iscrizioni sui prossimi appuntamenti: 335.6292697; giocoperimparare@gmail.com.

Il workshop condotto dall'ingegnere aerospaziale Carlo Fiori ha portato alla scoperta di razzi e navette, facendo giocare i bambini con un programma che simula il comportamento dei mezzi nello spazio, usando semplici comandi. Non solo: i ragazzini hanno scoperto come ci si muove da una parte all'altra di una stazione spaziale o come si atterra sulla luna, guidando i veicoli in tempo reale.

- Corsi a valenza esterna per operatori selezionati/occasionalmente (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.

Master in Sviluppo Locale: a marzo 2018 è stato avviato un Master, grazie al sostegno ed alla collaborazione, oltre che del Parco, anche di Asti Studi Superiori, Diocesi di Asti, Atena S.p.A., Nobilbio Ricerche s.r.l., Comune di Rosignano Monferrato. Trattasi di una esperienza formativa di eccellenza che dal 2003 forma specialisti di gestione delle politiche pubbliche e pubblico-private per lo sviluppo, che ha formato oltre 150 esperti operanti nelle Pubbliche Amministrazioni, nella consulenza, nelle imprese.
 Il corso ha durata annuale: i primi sei mesi in aula, con oltre 300 ore di lezione frontale, e sei mesi di project work in cui gli studenti sono stati chiamati a gestire ed organizzare un processo di sviluppo locale.
 L'Ente ha erogato con risorse proprie un contributo a favore dell'Università del Piemonte Orientale – Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze politiche, economiche e sociali quale finanziamento della XV edizione del Master in Sviluppo Locale, in relazione all'a.a. 2017/2018.



- Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa

Corso di formazione "Strumenti GIS Open Source per le Aree Naturali Protette":
 L'Ente ha organizzato il primo corso per l'uso di QGIS, il software di gestione cartografica diventato standard per la Regione Piemonte; QGIS è un programma molto potente, completamente gratuito e open source (a codice sorgente libero) ma, come tutti gli strumenti professionali, richiede una formazione di base per essere utilizzato in modo produttivo.

Il corso, un modulo base di 20 ore, ha coinvolto più di 40 tra guardiaparco e tecnici provenienti da tutto il Piemonte e si è svolto nell'aula informatica del Polo Universitario di Asti, tra il 17 e il 28 settembre 2018. Docente è stato il dott. Enrico Caprio, naturalista ed esperto di sistemi informativi territoriali dell'Università di Torino.
 L'intera attività formativa, comprese le esercitazioni, si è svolta basandosi su un innovativo sistema operativo in modalità "Persistent Live USB" capace di funzionare su qualsiasi computer, anche datato, senza modificarne la configurazione. Il sistema è basato su GNU/Linux, completo di tutti i programmi necessari per attività tecniche e di ufficio (scrivere, far di conto, ritoccare foto, disegnare raster e vettori, CAD ecc.), tutti software di libero utilizzo, open source o freeware, aggiornatissimi e localizzati in italiano.

L'attività nata da un progetto di collaborazione tra il Parco Paleontologico con i Parchi del Po Vercellese-Alessandrino e dell'Appennino Piemontese, è finanziata dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR 2014/2020) della Comunità Europea.

L'Ente ha ospitato un corso di formazione musicale il giorno 19 maggio 2018 organizzato dalla S.I.E.M. (Società Italiana Educazione Musicale) di Cuneo rivolto agli insegnanti partecipanti all'aggiornamento di preparazione al concorso specifico.

L'Ente ha inoltre ospitato un corso di Pronto Soccorso organizzato dalla C.N.A. di Asti per le Ditte associate nei giorni 07 e 12 giugno 2018.

5. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicitari/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013

Nell'attività di URP dell'Ente, esistente anche se non formalmente costituito, oltre al Direttore, sono coinvolti un dipendente a tempo indeterminato assunto nel mese di giugno 2018, Funzionario tecnico – paleontologo, Responsabile della Didattica e Comunicazione, e un soggetto assunto a tempo determinato con contratto di somministrazione lavoro interinale per attività legate al Museo.

- indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)

Proseguimento dell'incarico affidato tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a consulente esterno – giornalista libero professionista iscritto all'Ordine nazionale dei giornalisti dal 28/10/1981 per la stesura di comunicati stampa in relazione alle attività del Museo Paleontologico territoriale dell'astigiano, dei Geositi e delle Aree protette gestite, per la realizzazione di fotografie relative alle suddette attività, per la gestione dei rapporti con i media locali e nazionali, compresa l'organizzazione di conferenze stampa, e la realizzazione della relativa rassegna stampa (cartacea e on line).

Proseguimento del servizio affidato tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ad Impresa individuale per la creazione del sito internet e la gestione dei servizi web per il sito istituzionale dell'Ente.

- indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione

Approvazione, ai sensi della Legge n. 150/2000, del Piano di Comunicazione dell'Ente 2018/2020 finalizzato al rafforzamento dell'immagine delle Aree naturali protette della Rete Natura 2000 e del Sistema Regionale.

5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel:

- libri/manuali
- depliant/volantini/locandine
- cartografia
- riviste
- manifesti

Il prezioso patrimonio fossilifero del Parco Paleontologico Astigiano ha trovato spazio nel libro "111 Luoghi di Langhe, Roero e Monferrato che devi proprio scoprire", pubblicato dalla casa editrice Emons. Nelle diverse edizioni in italiano, inglese e tedesco gli autori Alessandro Martini e Maurizio Francesconi hanno infatti segnalato la balena Tersilla e il geosito La Crociera di Cortiglione, mèta di molte visite didattiche gestite dall'Ente.

Si è proceduto alla realizzazione di un pannello delle dimensioni 70x100 in communication 2 cm. per pubblicità attività museali.

Nel bookshop dell'Ente sono in vendita libri e pubblicazioni naturalistiche realizzate negli anni passati.

Alcune pubblicazioni in vendita:

*pubblicazioni a carattere paleontologico:

Damarco Piero Emilio, *La formazione di un territorio – Storia geo-paleontologica dell'Astigiano*. Quaderno Sc. dell'Ente Parchi Astigiani n. 7, pp. 312, Asti, 2009.

Pavia Giulio, Bortolami G. & Damarco Piero Emilio, *Censimento Dei Geositi del settore regionale della Collina di Torino e Monferrato*, Quaderno Scientifico n. 5, 146 pp., Ente Parchi Astigiani - Comunicazione, Cuneo, 2004.

Damarco Piero Emilio, *Conchiglie attuali e fossili*, Guida Didattica n. 2, Ente Parchi Astigiani, stampato in proprio, 2003.

Damarco Piero Emilio, *Paleontologia dell'Astigiano. Storia della formazione del territorio*, Guida Didattica n. 1, Ente Parchi Astigiani, stampato in proprio, 2002.

*pubblicazioni a carattere naturalistico:

Bo Tiziano, Fenoglio S. & Ravetti Francesco, *Manuale di riconoscimento dei principali gruppi di macroinvertebrati bentonici fluviali*, Quaderno Scientifico n. 8, pp. 128, Asti, 2010.

AA.VV., *La Riserva Naturale della Val Sarmassa. Note sul Convegno "La Riserva Naturale della Val Sarmassa: risorsa economica e culturale del territorio"*. In "Culture", III, n. 7, pp. 13-58, Diffusione Immagine Ed., Asti, 2004.

Nosenzo Laura, *La casa sull'albero. Microstorie tra uomini e piante*, 175 pp., Ente Parchi Astigiani - Edizioni Grafiche Acqui terme (AL), 2003.

Correggia Franco, *Flora vascolare del settore Nord- occidentale della Provincia di Asti (Piemonte, Italia NW)*, Quaderno Scientifico n. 4, estratto da Rivista di Storia Naturale, vol. XXIII, 96 pp., Comunicazione, Cuneo, 2002.

Scuola Media Statale "C. Mandrino" - Mombercelli, *Penne, piume e fantasia*, Quaderno didattico n. 2, 92 pp., Ente Parchi Astigiani, Asti, 2002.

Allegro Gianni, *La Carabidofauna dell'Oasi WWF "Il Verneto" di Rocchetta Tanaro (Asti, Piemonte) - I Carabidi insetti di successo*, Quaderno Scientifico n. 3, estratto ampliato da Rivista di Storia Naturale, vol. XXII, 48 pp., Comunicazione, Cuneo, 2001.

Scuola Media Statale "A. Fagnano" - Rocchetta Tanaro, *Alberi e arbusti - Mistero e bellezza*, Quaderno didattico n. 1, 96 pp., Ente Parchi Astigiani, Asti, 2001.

Picco F. & Ravetti Francesco, *Flora vascolare del Parco Naturale regionale di Rocchetta Tanaro (Provincia di Asti, Piemonte)*, Quaderno Scientifico n. 1, estratto da Rivista di Storia Naturale, vol. XXI, 64 pp., Comunicazione, Cuneo, 2000.

Debernardi P. & Patriarca E., *I Mammiferi delle aree protette astigiane: inventario e caratterizzazione ecologica preliminare (Provincia di Asti, Piemonte)*, Quaderno Scientifico n. 2, estratto ampliato da Rivista di Storia Naturale, vol. XXI, 32 pp., Comunicazione, Cuneo, 2000.

Scuola Media Statale "A. Fagnano" - Rocchetta Tanaro, *C'era una volta il mare. Storie di mare, storie di terra nel luogo di confine tra fantasia e realtà*, 64 pp., Edizioni Abele, Torino, 1996.

Depliant/volantini/locandine : La maggior parte del materiale viene inviato alla mailing list dell'Ente mentre in formato cartaceo ne viene stampata una minima parte per l'esposizione nei locali del Museo e per i locali uffici della ATL.

Esempi di locandine e depliant (Allegato 9)

5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale indicare URL:

www.astipaleontologico.it (con analisi SEO nel piano di comunicazione)

5.3.2 Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)

il vecchio sito www.museodeifossili.org non è più attivo (qualsiasi ricerca o vecchio link reindirizza in una sezione dedicata del sito istituzionale)

5.3.3 Newsletter istituzionale, se presente:

Indicare titolo/nome

viene utilizzato regolarmente "Vox Mail", un servizio ESP (Email Service Provider) gratuito, che gestisce campagne di mail marketing nelle varie fasi, dalla creazione della lista contatti fino alle rilevazioni statistiche sull'efficacia della comunicazione

E' una testata giornalistica registrata? no

Qual è la sua periodicità?

Numero iscritti

Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? no

5.3.4 presenza sui social media:

Presenza di un profilo Facebook: si

Presenza di un profilo Twitter: si

Presenta di un profilo Instagram: si

Presenza di un profilo LinkedIn: no

Presenza di un profilo Youtube: si

Presenza di un profilo Google+: no
Presenza di un profilo Pinterest: no
Presenza di un profilo Flickr: no
Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco: no

Per ciascun profilo esistente specificare il “nome profilo” e quale ruolo ricopre il suo amministratore (è interno o esterno all’ente? È il comunicatore/addetto stampa/funziionario amministrativo...?)

Facebook: Parco e Museo Paleontologico territoriale dell’Astigiano / Amministratore: Alessandra Fassio, dipendente dell’Ente di Gestione del Parco Paleontologico, Responsabile della Didattica e Comunicazione

Twitter: Museo dei Fossili / Amministratore: Alessandra Fassio, dipendente dell’Ente di Gestione del Parco Paleontologico, Responsabile della Didattica e Comunicazione

Instagram: Parco Paleontologico AT / Amministratore: Alessandra Fassio, dipendente dell’Ente di Gestione del Parco Paleontologico, Responsabile della Didattica e Comunicazione

Youtube: Museo dei Fossili Asti / Amministratore: Alessandra Fassio, dipendente dell’Ente di Gestione del Parco Paleontologico, Responsabile della Didattica e Comunicazione

L’Ente partecipa alla Banca Dati iNaturalist ed è inserito nel sito regionale Piemonte Outdoor. Infatti per la raccolta delle informazioni viene utilizzata l’app Inaturalist.org, disponibile per Android e iOS o su pc. Il principio su cui si basa la piattaforma è quello della Citizen Science (CS) o “scienza dei cittadini” o “scienza partecipata”.

iNaturalist.org è una banca dati mondiale sviluppata da Ken-ichi Ueda e Scott Loarie, due dottorandi al Carnegie Institute di Stanford, ed è nata con l’obiettivo di monitorare l’evoluzione degli ecosistemi in risposta ai mutamenti climatici.

iNaturalist.org offre inoltre la possibilità di creare progetti specifici dedicati, per esempio, ad un taxa piuttosto che ad un’area territoriale.

5.4 acquisto e distribuzione di gadget

(breve descrizione dei materiali prodotti, con indicazione delle uscite e delle entrate)

Nel bookshop dell’Ente sono in vendita gadgets di varia tipologia (si tratta principalmente di fossili, minerali e pietre in linea con il contenuto specifico del Museo).

Alcuni gadgets in vendita: Coral Bamboo, ammoniti goniatides, pietre/minerali, labradorite e quarzo, bracciali madreperla, ciondoli teschi, sezione Ammonite, Cleoniceras, calamite varie, animali marmo, cristalli di rocca, denti di squalo, denti di mosasauro, trilobiti piccoli e grandi, trilobiti non matrice, opercoli, ricci di mare, ammonite pirticizzata, surisite, nautiloidi ortoceras, aragonite, coralli, con una entrata dell’anno complessivamente pari a circa € 11.500,00 mentre le uscite sono pari a circa € 1.500,00=.

5.5 attività promozionali (Allegato 8)

organizzazione eventi sul territorio / partecipazione a eventi organizzati da altri (p.es. comune, pro loco etc) partecipazione a fiere, visite guidate, organizzazione mostre,.....

Il Museo Paleontologico e la Riserva naturale di Valle Andona sono stati inseriti nel catalogo/guide di viaggi “Lonely Planet 2019” nella parte dedicata ad Asti, Alessandria e il Monferrato.

GEOBRA , Mostra mercato di minerali e fossili, terza edizione, ad ingresso gratuito, presso il Movicentro di Bra, dalle ore 9.00 alle ore 19.00 dei giorni sabato 14 e domenica 15 aprile 2018, organizzata dalla Città di Bra, dall’Associazione Amici dei Musei di Bra, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, dal Museo Civico Craveri di Storia Naturale e dallo Studio Geologico Terenzi.



Torino EuroMineral Expo (47^a edizione), da venerdì 05 a domenica 07 ottobre 2018 la mostra-mercato dedicata alle pietre preziose allestita al Pala Alpitour. Presenti oltre 200 espositori da 23 nazioni e da quattro continenti.

L'esposizione è una occasione davvero unica per tutti i curiosi, gli appassionati e collezionisti di scoprire minerali, fossili, conchiglie gemme preziose ed altre pietre.

Anche nell'edizione 2018 è stato allestito lo spazio "balconata" dove hanno esposto i cercatori e collezionisti delle Valli torinesi assieme alle varie Associazioni mineralogiche e paleontologiche. Quest'anno nell'area balconata sono state allestite le mostre tematiche: Minerali del Trentino – 200 anni di scoperte, Le collezioni storiche geomineralogiche del Regio Museo Industriale di Torino, Meteoriti a Torino, Quarzo. E' ritornato BABY T-REX, un cucciolo di dinosauro cavalcato da un paleontologo che si è aggirato all'interno del Pala Alpitour camminando tra le persone e giocando con i bambini, e lo spazio per la dimostrazione della ricerca dell'oro alluvionale setacciando le sabbie dei fiumi con il diorama che ricostruisce l'alveo di un fiume dove i visitatori si sono cimentati nella ricerca del prezioso metallo con il ritrovamento di vere pagliuzze d'oro.



Bologna Mineral Show – expo Bijoux 49^a edizione nei giorni dal 09 all' 11 marzo 2018, dalle ore 9.00 alle 19.00 presso l'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (BO), mostra mercato di mineralogia, entomologia, malacologia, gemmologia, geologia e paleontologia. La manifestazione mineralogica è tra le più importanti in Europa. Passione, collezionismo, cultura e tanti interessanti minerali sono gli ingredienti principali di questo evento. Una grande manifestazione che ha contato più di 8000 presenze e con 240 espositori.

Non si sono solo ammirati minerali e fossili particolari, per i quali arrivano visitatori da tutto il mondo, ma anche Bijoux con gemme bellissime e rare, alcune estratte in Africa e in Medio Oriente, ma anche un divertente cucciolo di T-Rex che ha contato all'entrata gli spettatori, ponendo la Sicilia come protagonista, mostrando straordinari campioni mineralogici estratti dalla miniera «La Grasta», nota per lo zolfo.

Da questa regione arrivano l'ambra, la simetite presente in esposizione e proveniente dal Museo Bombicci e le splendide celestine. I bambini sono stati coinvolti in una ricerca di fossili e nella pesca all'oro.



“Disegniamo l'arte”, V^a edizione, nelle giornate di sabato 07 e domenica 08 aprile 2018, per i bambini dai 6 ai 14 anni, in collaborazione con Abbonamento Musei Torino Piemonte.

Un fine settimana per i più piccoli dedicato al disegno e alla creatività nei musei di Asti e Provincia, un'occasione di reinterpretare le bellezze artistico-culturali del territorio attraverso il disegno, che ha rappresentato lo strumento per valorizzare le collezioni, le architetture e tutti gli elementi suggestivi che gli spazi museali offrono ai giovani visitatori.

Coinvolto nel progetto lo sponsor tecnico Faber-Castell, azienda leader nella produzione di articoli per il disegno e la pittura che da sempre sostiene il mondo delle belle arti che ha messo come sempre a disposizione dei musei la fornitura dei materiali da disegno necessari per la realizzazione dell'attività.

Giornata nazionale delle Famiglie al Museo "F@mu" domenica 14 ottobre 2018, con il tema "Conquiste e viaggi: l'incontro tra civiltà abbatte i muri". Dopo l'accreditamento gratuito al Museo Civico di Palazzo Mazzetti, i partecipanti seguono un percorso che comprende la Cripta e il Museo di Sant'Anastasio, con merenda, letture con il Bibliobimbi della Biblioteca Astense e laboratorio "Impariamo a conoscerci" al Museo Paleontologico. Un viaggio nel tempo più antico di Asti, attraverso i suoi musei, alla ricerca e scoperta delle tracce di personaggi e popoli che con il loro passaggio hanno contribuito a formare l'identità della città. Dalla conoscenza dell'antico alla conoscenza e alla comprensione dell'altro, tra strutture e manufatti romani, longobardi e celti, si impara insieme ad abbattere i muri. Attraverso la cultura. Al Museo l'oggetto dei laboratori è stato "Lo scheletro come pretesto. Impariamo a conoscerci! (a cura di E. Enria). Momento ludico-laboratoriale".



Rassegna mineralogica "MineralUSERNA", terza edizione della rassegna ad ingresso gratuito presso l'Auditorium comunale, domenica 27 maggio 2018, organizzata dal Comune di Luserna San Giovanni, dall'Associazione Commercianti ed Artigiani di Luserna San Giovanni e dal Gruppo Mineralogico Pinerolo e Valli.



CAMMINATE:

venerdì 23 e domenica 25 febbraio 2018 doppio appuntamento outdoor nel Parco Naturale di Rocchetta Tanaro : venerdì 23 febbraio 2018 camminata notturna "Notte da gufi" in coincidenza con l'iniziativa di Caterpillar Rai Radio2 per il risparmio energetico "M'illumino di meno" dedicata alla bellezza del camminare ; domenica 25 "Camminata dell'anno nuovo" organizzata da Pachamama Association per tutti gli amanti del trekking e del nordic walking con un percorso ad anello di circa 15 km. accompagnati da guide esperte per scoprire le sorprese che riserva il bosco in inverno.



domenica 22 aprile 2018, in occasione della Giornata mondiale della Terra) quaranta ciclisti della F.I.A.B. FIAB Asti (Federazione italiana amici della bicicletta) sono andati alla scoperta degli Stagni di Belangero, sito di importanza comunitaria in gestione al Parco. Le caratteristiche naturalistiche e le problematiche dell'area sono state illustrate dal guardiaparco dell'ente Carlo Carbonero, responsabile della vigilanza, che ha guidato i partecipanti, tra cui il presidente provinciale FIAB Gigi Fiore e numerosi bambini, dalla Bula del WWF nel territorio di Asti ai laghi frutto dell'escavazione di ghiaia a Revigliasco. Durante il percorso, interamente su strada sterrata, si sono approfonditi vari temi ambientali (il Tanaro, l'abbandono dei rifiuti, i rimboschimenti, le escavazioni nei fiumi, la tutela del paesaggio, ecc.). Avvistati caprioli e, nell'area della Bula, garzette, cormorani e diversi aironi, mentre le anatre hanno animato i laghi di cava a Revigliasco. L'uscita rientra nel calendario delle attività 2018 della FIAB.

Evento
ELISA SCHIFFO
ASTI

Domenica l'iniziativa di Fiab e Parco Paleontologico

"A colpi di pedale alla scoperta degli stagni di Belangero"

L'idea
«Una percorso di una decina di chilometri, in pianura, su sterrato, lungo la piana del tanaro con la sua ricca biodiversità» - spiega Gigi Fiore, presidente Fiab Asti - un invito a conoscere un patrimonio di natura che al punto a valorizzare come riserva naturale protetta». E ancora: «Una zona a pochi chilometri dalla città che merita di essere assolutamente tutelata e che è ed è stata oggetto di dinamiche abusive cui sono seguiti diversi bonifiche».

Domenica, ad accompagnare i ciclisti ci sarà un guardiaparco del Parco Paleontologico Astigiano che illustrerà le caratteristiche naturalistiche e ambientali della zona. In programma: ritrovo alle 8 davanti al museo paleontologico di Palazzo

Molti gli appuntamenti in bicicletta nell'Astigiano

questi giorni. Ci sono già altre due passeggiate cicloturistiche in calendario: domenica 20 maggio è in programma ciclovia terre Unesco, pedalando lungo le valli e colline del Monferrato (Asti-Portacomaro-Moncalvo e ritorno) mentre il 16 giugno la nostra sarà il Parco delle roccie di Antignano. Tra le idee c'è anche un percorso in valle Belbo con visita alle cattedrali sotterranee di Canelli. Info: www.fiabasti.it

Asti E-Bike
In vista del lungo ponte dal 26 aprile al Primo maggio l'Associazione Piemonte - Fuorterrada, con il patrocinio del Comune di Asti, propone un tour di Asti e delle frazioni con le bici elettriche. Si parte da Palazzo Otoblenghi, il costo di iscrizione con la propria bici è di 6 euro, il noleggio E-bike costa 20 euro. Info: www.piemontefuorterrada.com

domenica 22 aprile 2018 la Pachamama Association, in collaborazione con ANPI e l'Istituto Storico della Resistenza di Asti ed il patrocinio del Comune di Rocchetta Tanaro e dei Comuni della Via Fulvia, ha proposto il trekking "Le gambe della memoria" in occasione dell'anniversario della Liberazione. Percorso ad anello di circa 8 km. ripercorrendo le vie dei partigiani nel Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, camminando tra passato, presente e futuro, nelle valli, sulle creste, tra i boschi.

lunedì 02 aprile 2018 nel Parco Naturale di Rocchetta Tanaro “Pasquetta in bicicletta” tra i Comuni outdoor di Cerro Tanaro, Masio e Rocchetta Tanaro, organizzata dalla Pachamama Association , un percorso ad anello di circa 25 km. che unisce paesaggi collinari, fluviali e boschivi, discese ardite tra le colline Unesco, tratti di sterrato e salite, con un dislivello di 186 metri, con partenza dal Museo della Bicicletta, costeggiando il fiume Tanaro e l’area naturalistica “La Luvetta”, il paese di Masio con la Torre e l’oasi del Vermeto.

domenica 13 maggio 2018 si è svolta all’interno della Riserva Naturale di Valleandona, nel Comune di Camerano Casasco, una passeggiata con la Pro loco alla riscoperta di erbe spontanee e aromatiche. Alle ore 9,30 ritrovo con partenza guidati da un dipendente del Parco, visita alla Chiesa, alla camera dove soggiornò Silvio Pellico, alla mostra di antichi mestieri di Gennaro Cosentino e all’antico forno del 1700.

venerdì 18 maggio 2018 si è svolta all’interno della Riserva Naturale della Val Sarmassa una esercitazione notturna di ricerca persona, gestita dalla Delegazione di Soccorso Alpino di Alessandria, Stazione di Acqui Terme, con la collaborazione della Croce Verde di Felizzano dotata di mezzo di soccorso fuoristrada e del Comune di Vinchio. Nella Riserva sono state utilizzate le tecniche di geolocalizzazione (cartografia digitale, GPS, radiolocalizzazione) per la ricerca di persone disperse con ritrovamento da parte dell’Unità Cinofila, stabilizzazione sanitaria e trasporto su terreno impervio.

domenica 27 maggio 2018 “Su e giù per le colline del mare”: camminata ludico-motoria di 8 km. sugli antichi fondali marini, con ritrovo al Centro sportivo di Vigliano d’Asti e visita al Geosito della balena Vigliannottera.

domenica 17 giugno 2018 “Un pomeriggio al Paludo”, due percorsi per i più e per i meno intrepidi, in collaborazione con la Proloco di Calosso, LIPU, Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l’Astigiano, escursione a piedi lungo la Valle Fausano e prosecuzione per il Laghetto Sant’Agnese.

sabato 07 luglio 2018 l’Associazione culturale Davide Lajolo onlus, con i Comuni di Vinchio e di Vaglio Serra ed il Parco, ha organizzato nella Riserva Naturale della Val Sarmassa una “Camminata con la luna e le lucciole” nei boschi dei Saraceni. Appuntamento alle 20,30 al parcheggio della Riserva poi si è percorso in notturna, con l’accompagnamento dei guardiaparco, uno degli itinerari letterari cari a Davide Lajolo della lunghezza di quattro chilometri attraverso i sentieri della Valle di Serralunga fino al Valletto della Morte, dove la leggenda narra che Aleramo nel 935 sconfisse i Saraceni, per concludersi al Bracco di Monte del Mare con spuntino e brindisi con i vini della Cantina Sociale di Vinchio, il tutto accompagnato da musica popolare.

A VINCHIO RISERVA DELLA VALSARMASSA

Passeggiata nei boschi rea lucciole e letteratura

A Vinchio si torna a «camminare con la luna e le lucciole» nei boschi dei Saraceni. L'appuntamento è domani alle 20,30, al parcheggio della Riserva della Valsarmassa. Si parteciperà in notturna uno degli itinerari letterari cari a Davide Lajolo. L'animazione promossa dall'associazione culturale Davide Lajolo, con il Comune di Vinchio e Vaglio, Parco Paleontologico Astigiano. Il percorso di quattro chilometri si snoda attraverso

so i sentieri della valle di Serralunga fino al Valtoro della morte, dove la leggenda narra che Aleramo nel 935 sconfisse i Saraceni. La passeggiata, guidata dal guardiaparco della riserva, si conclude intorno alle 22,15, al Bracco di Monte del Mare con lo spuntino e il brindisi con i vini della Cantina sociale di Vinchio, accompagnati da musica popolare. La partecipazione è gratuita. a. sc. —

Passeggiata notturna donata nella riserva della Valle Sarmassa

Sogni in una notte di prima estate

Anche quest'anno sabato 7 luglio a Vinchio si programma uno dei più affascinanti eventi dell'estate: la suggestiva passeggiata notturna nei boschi della riserva naturale della valle Sarmassa in compagnia dell'Associazione culturale Davide Lajolo e in collaborazione con i comuni Vinchio e Vaglio Serra, la locale Cantina sociale e l'ente gestore del Parco paleontologico astigiano. Il programma prevede di ritrovarsi alle 20,30 nel parcheggio della riserva, sulla strada comunale che unisce Vinchio a Serralunga nel pressi della grande "Pia" (sintolo) del area naturalistica. Non si tratterà soltanto di un momento tra boschi che lo scrittore Davide Lajolo definì il "Mare verde" poiché nel suo viaggio si incontreranno persone che sapranno introdurre gli itinerari in un ambiente particolare in cui formazioni è durata milioni di anni da quando, da fronte marino che ora, sembra arrampicarsi dal verde che ancor oggi fra i roghi da un tempo ricco di vegetazione fossile. Alle 21 sul bracco di Monte del mare, nel "Sintolo incantato" Laura Lajolo regalerà la novella "Mare" ispirata ad una cultura di Piero Ottone e Giuseppe Mingos Ramello. I programmi dell'Ente che prevede. La passeggiata viene a programma sabato sera e il 7 e il 14 con il fine dell'attività sostenuta nella valle più profonda che scorre nei boschi dei Saraceni illuminati da un mare di lucciole, di percorrere antichi sentieri fino a giungere nel Valtoro della morte, dove la leggenda narra che Aleramo nel 935 abbia sconfitto i Saraceni guidati dalla Provana astigiana. In valle salire e scendere in compagnia alle 20,30 in compagnia di Davide Lajolo, integrato con la popolazione locale hanno lasciato però abbondanti tracce della loro origine nei fondamenti di lucciole e di nervi coccodrillo, nell'attività più prodotta del parco, dove una trave ha riportato in luce la stratificazione geologica del terreno e sta nascosta una stazione fossile dove Alessandro Fausto attendeva e aspettava gli altri, un sito di riferimento dell'Ente che ha organizzato la passeggiata. La passeggiata, gestita dal guardiaparco, dopo aver compiuto un percorso di 4 chilometri intorno alle 22,15 al Bracco di Monte del mare - Bracco incantato con lo spuntino promossa dal volontariato del Comitato locale nel il fondale con i vini della cantina di Vinchio e Vaglio Serra, accompagnati da musica popolare interpretata dai vini. La partecipazione è gratuita e il percorso, lungo circa 4 chilometri di percorso, corre su sentieri e piste su strada sterrata con una non impegnativa salita al ritorno di consiglio comunque di indossare scarpe comode e materiali di una buona. La visita sarà gestita dal servizio di Protezione civile della Unione culturale Valsarmassa di ottiene. Info: "www.associacultura.it" o telefonare al comune di Vinchio 0141 960 120. > di. sc. a. s.



Tra luna e lucciole spunta una "balena"

Sono 200 i camminatori che sabato hanno raccolto l'invito dell'associazione Davide Lajolo a partecipare alla passeggiata notturna. Con la luna e le lucciole nei boschi dei Saraceni. Dopo il saluto del sindaco Andrea Lajolo, Laura Lajolo ha letto la sua novella

«L'isola» ispirata alla cultura della balena di Piero Ottone (nella foto). A guidare la camminata i guardiaparco Pierluigi Ignazio e Sergio Pagani. Alessandra Fausto ha parlato di fossili infine rinfresco e musica. a. sc. —

sabato 22 settembre 2018 la Sezione astigiana di APRI (ipovedenti) ha organizzato una visita nella Riserva Naturale di Valleandona, Valle Botto e Val Grande. Dalla piazza del paese ci si è diretti alla volta di Serra Cappellaio con accompagnamento di una guida dell’Ente che ha illustrato i reperti.

Con l’Apri visita alla riserva naturale di Valleandona
Sabato 22 settembre la sezione di Asti dell’Apri organizza una visita alla riserva naturale di Valleandona. L’appuntamento è alle 10 nella piazza del paese di Valleandona, da dove si partirà alla volta di Serra Cappellaio. Ad accompagnare il gruppo la guida Federico Imbriano, che illustrerà i reperti. La sezione mette a disposizione un pulmino a 8 posti. Adesioni entro il 18 settembre. Per ulteriori informazioni: asti@ipovedenti.it oppure 333.36.210.74.

sabato 20 e domenica 21 ottobre 2018 “Passeggiate con la Terra”, leadership workshop, presso l’Ostello “Pacha Mama” di Rocchetta Tanaro , in collaborazione con l’Istituto per l’Educazione alla Terra/ramo italiano.

domenica 23 dicembre 2018 l'Associazione Pachamama ha organizzato al Parco Naturale di Rocchetta Tanaro percorso ad anello di 12 km, a partire dalle 9.30, con pranzo in ostello, all'interno dell'area protetta, per chi ama la vita all'aperto ed apprezza un omaggio all'inverno.

DIBATTITI/CONVEGNI :

giovedì 31 maggio 2018 a partire dalle ore 18.00 presso il Museo Paleontologico il dott. Francesco Cancellato, direttore responsabile de "L'Inkiesta.it" ha presentato il proprio libro "Nè sfruttati, né bamboccioni – risolvere la questione generazionale per salvare l'Italia". Alla presentazione, organizzata dal Partito Democratico, ha partecipato l'on. Chiara Gribaudo e la vice presidente del Consiglio regionale Angela Motta. Vista guidata al Museo dei fossili, aperitivo con l'autore e dibattito.

venerdì 22 giugno 2018 ore 10.30 presso la Chiesa del Gesù del Museo Paleontologico la Prefettura di Asti, Ufficio Territoriale del Governo, e la Fondazione Giovanni Gorla hanno organizzato un convegno dal titolo "Comuni e Province, funzioni e risorse: riforme mancate e percorsi per tornare a crescere", introduzione a cura di Marco Gorla con l'intervento del Prefetto, del Direttore Anci Piemonte, del prof. Franco Pizzetti, ordinario di Diritto Costituzionale già Presidente dell'Autorità Garante per la privacy, di Claudio Tucciarelli, Consigliere parlamentare già Segretario della Commissione parlamentare attuazione federalismo fiscale.

lunedì 25 giugno 2018 ore 20.30 presso il Salone del Museo, secondo piano, la C.N.A. di Asti ha organizzato un incontro informativo specifico dal titolo "Nuova normativa sulla privacy – tutto quello che bisogna sapere e fare per essere in regola".

lunedì 09 luglio 2018 ore 18.00 presso il Museo Paleontologico è stato organizzato un dibattito-tavola rotonda, nel ciclo di incontri del Partito Democratico di Asti dedicato ai Millennials, dal titolo "Agricoltura e agroindustria", in una terra vocata come quella astigiana queste attività possono rappresentare una opportunità per i giovani. Ha introdotto i lavori il dott. Giorgio Ferrero, Assessore regionale all'Agricoltura, con la partecipazione di Associazioni, sindacati, istituzioni e giovani imprenditori e rappresentanti della scuola.

sabato 14 luglio 2018 ore 15.00 presso la Chiesa del Gesù, la galleria e il chiostro del Museo Paleontologico l'Associazione Articolo 1 MDP Asti e Provincia ha organizzato il dibattito dal titolo "Tesi di Asti", assemblea/seminario/evento/festa. La giornata fonde in sé momenti di elaborazione e sintesi politica, intrattenimento, enogastronomia con assemblea conclusiva dove le tesi elaborate dai tavoli tematici (disoccupazione, sanità, corruzione, costi della politica, povertà, giustizia e sicurezza, sviluppo, inquinamento e dissesto del territorio) sono state votate dai presenti.

sabato 29 settembre 2018 nella ex Chiesa del Gesù si è tenuto il convegno "Rinaturalizzare la Città" nell'ambito del Festival del Paesaggio Agrario. Il convegno si è suddiviso in due sezioni, moderate dall'arch. Marco Pesce : al mattino, l'agronomo Andra di Paolo e gli architetti Alice Braggion e Alessandro Carabini hanno discusso delle funzioni del verde e delle esperienze di rinaturalizzazione di Parigi ; al pomeriggio l'arch. Elena Carmagnani, la dott.ssa Alessandra Aires e l'arch. Ferruccio Capitani hanno discusso del ruolo sociale del verde urbano, della Città di Torino (da città industriale a città giardino) e dell'importanza della rinaturalizzazione nelle trasformazioni urbane. Al termine si è proceduto alla stesura del "Vademecum della Città verde".

martedì 09 ottobre 2018 alle ore 10,30 presso la ex Chiesa del Gesù si è tenuto l'incontro-convegno "La Polizia Scientifica tra la dattiloscopia di Ottolenghi e i nuovi traguardi tecnologici", con il saluto del Questore di Asti, dott.ssa Alessandra Faranda Cordella, e la partecipazione del Prefetto dott. Vittorio Rizzi (Direttore della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato), della dott.ssa Silvia Rosa-Brusin (vice capo redattore del TG Leonardo) e dell'ing. Giampaolo Zambonini (Servizio Polizia Scientifica di Roma). Moderatore è stato il dott. Maurizio Molinari (Direttore de La Stampa). Conclusioni del Prefetto Franco Gabrielli (Capo della Polizia , Direttore Generale della Pubblica Sicurezza).

venerdì 14 dicembre 2018 a partire dalle ore 17.30 presso il Museo Paleontologico il giornalista de "La nuova provincia" e scrittore Fulvio Gatti ha presentato il proprio libro "Mostri, supereroi e navi spaziali – inventario emotivo delle storie globali", edito da Impressioni Grafiche, un saggio umoristico sui supereroi oggi protagonisti dei maggiori successi cinematografici a livello internazionale.

Il libro può essere considerato una sorta di atlante sentimentale del variopinto campionario della mitologia "nerd" alimentata da letteratura, cinema, programmi televisivi, fumetti e videogiochi legati all'immaginario contemporaneo, dalla fantascienza all'horror, al noir. Lo stile è discorsivo, confidenziale e un po' sbruffone ; per questo offre vari livelli di lettura, da quello introduttivo a quello dell'iniziato.

Una presentazione "ai generi" quella del giornalista de "La nuova provincia" e scrittore Fulvio Gatti, venerdì alla sala conferenze del Museo Paleontologico. Per l'uscita del nuovo libro, il saggio umoristico "Mostri, supereroi e navi spaziali – inventario emotivo delle storie globali" (Impressioni Grafiche), ha infatti tenuto una conferenza sul "simbolo" al centro del titolo, i supereroi, oggi protagonisti dei maggiori successi cinematografici a livello internazionale. L'anno che viene a concludersi porta con sé un bilancio di importanti anniversari: ha compiuto 90 anni Superman, l'eroe in calzonciglia per eccellenza, dagli straordinari poteri, così come sono i filmati nati da

LIBRO

I supereroi, protagonisti dei più grandi successi al cinema

SCRITTORE
Il portavoce scrittore Fulvio Gatti e la copertina del libro che ha presentato venerdì scorso (Foto: Agn)



quando l'attore Christopher Reeve lo interpretò, consolidando la notorietà del paladino rosso e blu anche nel nostro paese, con grande successo all'incirca. Un decennio fa esatto invece sul grande schermo Evan Mac era della casa editrice Marvel, originariamente uomo celibe, risposo a Spider-Man e agli X-Men, trovò nel cartone dell'attore Robert Downey Jr. in tandem con Gwyneth Paltrow (Pepper Potts), nel suo inveniva l'eroe del regista Jon Favreau (che proveniva dalla commedia) e nelle maniche degli X-Men le chiavi di un ulteriore successo di pubblico. Ma gli allora esordienti Marvel Studios invece di più: con il primo "Iron Man" e il cameo finale di

Nick Fury diedero il via a un universo cinematografico - il Marvel Cinematic Universe - che ha visto interconnessi tra loro ben 20 film, fino al climax della primavera di quest'anno con "Avengers: Infinity War". Il sequel, capitolato numero 21, arriva per aprile 2019, con l'uscita su YouTube del trailer ha conquistato in pochi giorni oltre 90 milioni di visualizzazioni. Tale è l'attesa che gli autori sono riusciti a controllare istante alle vicende dei supereroi. Gatti ha raccontato la vicenda produttiva del Marvel Cinematic Universe, trattando anche nel suo libro, tra aneddoti e curiosità, ponendo l'evoluzione anche eccitata che ha accompagnato la realizzazione di questi film.

MOSTRA DI AFFRESCHI “Asti ritrovata – la decorazione barocca nelle chiese conventuali astigiane”, dal 06 dicembre 2017 al 25 febbraio 2018 presso la Chiesa del Gesù, Palazzo Michelerio : rilievi architettonici, analisi materica dei degradi finalizzati allo studio del complesso in relazione alle decorazioni emerse durante le fasi di intervento per il ripristino artistico delle volte della Chiesa.

Sabato 06 gennaio 2018 per l'epifania visita guidata nella Chiesa del Gesù per vedere la mostra sugli affreschi barocchi di Sant'Anastasio con un narratore speciale, l'arch. Piergiorgio Pascolati, Presidente dell'Associazione Casa Buneo Eventi, con una doppia possibilità : approfondire la conoscenza dell'ex chiesa e osservare la mostra. Sono stati circa 500 i visitatori della giornata, di cui un terzo proveniente da fuori Asti o dall'estero : una buona affluenza e ottimi i commenti di chi ha visitato l'ex chiesa e ammirato i sette affreschi.



MOSTRA itinerante “FOSSILI URBANI – riflessioni semiserie sui processi di fossilizzazione” dall'11 novembre 2017 al 04 febbraio 2018, dell'artista Francesca Cirilli, a cura di alcuni professori del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università agli Studi di Torino, Francesca Lozar, Massimo Delfino e Marco Giardino.

Frammenti di cellulari, monete scivolte da tasche distratte, insieme ad altri strani oggetti che si possono trovare incastonati nelle pietre da costruzione delle città, sono i “reperiti” fossili della nostra epoca : la mostra è dedicata alla loro presenza nei luoghi in cui viviamo.

L'esposizione ha carattere itinerante, infatti dai più importanti musei di scienze italiani (Trento, Genova, Trieste, etc...) è approdata ad Asti.

La mostra è stata integrata con il concorso fotografico “Urban Fossil Hunter” che ha l'obiettivo di individuare e fotografare i reperti nelle strade, nelle pareti, negli interstizi delle città in cui viviamo e dei luoghi che attraversiamo. E' stata aperta una apposita pagina facebook dell'evento.



MOSTRA DI MINERALI “HASTAGEMS 2018” – domenica 22 aprile 2018 nel cortile del Michelerio. La rassegna, nella sua quinta edizione dedicata a minerali, gemme, cristalli, pietre dure e fossili, ha fatto trovare agli occhi più attenti la giada (omphacite) delle Alpi del Monviso. Apprezzati il quarzo con corniola dell'India, la tormalina nera del Brasile, il dioplasio del Congo, l'azzurrite del Marocco e la celestina del Madagascar. Sempre attraenti i blocchi di ametista, mentre le pietre dure si sono fatte ammirare anche in anelli, bracciali e collane. Numerosi appassionati allo spazio sulla cristalloterapia, ricchi di fascino gli amuleti contro gli spiriti cattivi esposti dalla popolazione del Dogon (Mali) all'ingresso di casa. Molto varia anche la scelta di minerali delle Valli alpine piemontesi e valdostane, mentre l'astigiano Bruno Marella ha esposto 250 macrofotografie sui minerali delle cave di Pietra di Luserna. Tra le curiosità, i pesci fossili del Brasile, i gusci di uova di struzzo del Sahara e le vertebre fossili di squalo.



MOSTRA FOTOGRAFICA di Sergio Ardisson "Testimoni - Un mondo che scompare" - dal 26 aprile al 17 giugno 2018. La mostra affronta il tema della già avvenuta scomparsa o il rischio di estinzione per popolazioni di varie parti del mondo che Ardisson ha ritratto in oltre trent'anni di viaggi.

La mostra racchiude sessanta volti che raccontano ognuno una storia individuale, ma anche di comunità.

La mostra, che ha chiuso con una presenza di circa 3200 persone, ha accolto molti astigiani oltre a tanti turisti (anche stranieri), studenti, appassionati di viaggi e fotografia, richiedenti asilo, numerosi dei quali hanno incontrato i luoghi della propria origine.

L'esposizione è stata promossa da Parco Paleontologico Astigiano, Comune, Provincia di Asti e riconosciuta dalla Federazione italiana associazioni fotografiche (FIAF).



MOSTRA-ESPOSIZIONE DI QUADRI di Filippo Pinsoglio "Pinocchio nella balena" a cura di Fabio Giuseppe Carlo Carisio - dal 16 novembre 2018 al 14 gennaio 2019, con il patrocinio di Regione Piemonte, Comune di Asti, Distretto Paleontologico e Parco, Art&Wine Club. Le tele (una quarantina) raccontano la storia di Pinocchio, da burattino a bambino, legando la creatura di Collodi al fascino della terra astigiana emersa dal Mare Padano (p. es. Pinocchio col naso rosso e un calice di Barbera in mano). Il titolo dell'esposizione "Pinocchio nella balena" è in perfetta sintonia con l'atmosfera del Museo: un filo ideale corre tra i cetacei dalle grandi ossa conservati al Museo e la balena dai vividi colori che compare sulle tele.



MOSTRA-COLLETTIVA DI PITTURA - da sabato 22 a domenica 23 settembre 2018, in coincidenza con "Arti e Mercanti", curata da Marisa Garramone, le cui opere saranno esposte insieme a quelle di Marco Aru, Ottavia Boano Baussano, Viviana Gonella, Giorgio Panelli, Nanni Quattrococo, Michela Squilacioti, Rossana Turri (presente con i "teatrini"), Paolo Viola, Martina Gagliardi e Roberto Rotta, allievi dell'Accademia Belle Arti di Cuneo (sede di Asti). Tutti astigiani, tranne Giorgio Panelli che proviene da Casale Monferrato, gli artisti protagonisti della mostra, alcuni dei quali hanno già partecipato, in passato, a esposizioni nell'ex Chiesa del Gesù e animato, tra gli appuntamenti astigiani, "Passepartout en hiver".

MOSTRA FOTOGRAFICA "FRAMMENTI DI STORIA - l'Italia attraverso le impronte, le immagini e i sopralluoghi della Polizia Scientifica" - dall' 08 al 14 ottobre 2018 la Questura di Asti ha organizzato la mostra in onore di Salvatore Ottolenghi, medico di origini astigiane e considerato "il fondatore della Polizia Scientifica". La mostra ha proposto un'excursus delle indagini scientifiche e della loro evoluzione fino ai nostri giorni, oltre ad esaltare l'immagine della Polizia di Stato. I pannelli della mostra infatti hanno illustrato i momenti più drammatici della storia d'Italia, in particolare le memorie relative all'omicidio di Giacomo Matteotti, le stragi di piazza Fontana, di piazza della Loggia e dell'Italicus, il ritrovamento di Aldo Moro, le stragi di Capaci e di Via d'Amelio. Numerose le classi di studenti di varie scuole astigiane in visita.

La mostra è stata inoltre realizzata con il fondamentale apporto del Gabinetto Interregionale della Polizia Scientifica di Torino.

FRA GIOCO E SCIENZA LA RELAZIONE DI SILVIA ROSA BRUSIN
La misteriosa morte di Tersilla
Il più antico "cold case" astigiano

In un convegno come quello della Polizia Scientifica non poteva mancare un caso nato da potenze come esempio di indagine e a presentarlo è stata Silvia Rosa Brusin, vice esponente del Tg Leonardo.

Non un caso normale, ma un "cold case", ovvero un omicidio latitante.

Il più antico cold case su cui la Polizia astigiana si è occupata è dove lo scienziato. Si tratta del mistero intorno alla morte di Tersilla, di fronte al cimitero di cui risulta il rapporto sul Muro Paleontologico Astigiano, un monumento al luogo in cui si è tenuta la conferenza.

Il caso: come in ogni indagine che si rispetti, si parte dal corpo che è stato oggetto di un'indagine di polizia. Come si comporterebbe un'indagine della Polizia Scientifica se dovesse risolvere il mistero della morte di questo fante di balena? si è chiesto la Rosa Brusin.

Scena del crimine
 Il caso individuato e analizzando la scena del crimine.

Quella scoperta a San Maurizio, una stradina che porta ad una vigna e che nel 1956 fu sottoposta al lavoro di esumazione, che consentirono di portare alla luce il fante di balena.

La scena paleontologica in cui il Muro Paleontologico occupa tutto l'attacco. Il fante di balena si trovava in uno degli ultimi banchi ai bordi con la struttura prima che iniziò l'attività delle acque.

Data della morte
 Circa 3 miliardi di anni fa, anno più, anno meno, considerando l'età delle acque del Mare Poenone.

Identità della vittima
 «Per i paleontologi, dall'analisi del suo cranio e delle caratteristiche morfologiche, si tratta di un essere che non esiste nell'attuale balena grigia mediterranea - risponde la Rosa Brusin a metà della sua indagine - Un esemplare di cui gli scienziati di Asti e l'unico esemplare fossile al mondo.

Ma per il resto del mondo, quella balena è Tersilla, ribattezzata così dal nome della proprietaria della vigna in cui è stata trovata.

All'inventore della polizia scientifica è stato dedicato un importante convegno

L'elogio a Salvatore Ottolenghi

A rendergli onore il capo della polizia di Stato Gabrielli e il questore Alessandra Cordella



Una storia, partita nel 1903, che si è oggi rinnovata intorno a quella dell'Italia e anche di Asti. Per dire con le parole di Franco Gabrielli, capo della polizia di Stato, «Salvatore Ottolenghi rappresenta il meglio di quel che è la polizia astigiana».

Il popolo ha indovinato la verità: il medico legale e giurista di origine astigiana era la diretta condanna della polizia scientifica. Ha messo al questore Alessandra Cordella, Cordella a riproporre una giornata a lui dedicata con ospiti illustri come Gabrielli.

A Ottolenghi, che fu anche un inventore di Cesare Lombroso, si deve l'istituzione di questa specialità che finché in sé conteneva il modello professionale. Fu lui a tracciare il modello scientifico, fu lui a commissionare i primi libri di indagine digitali e di cartelle di indagine, fu lui il primo a mettere alla luce i tecniche di indagine scientifiche, come Ottolenghi, ad esempio, non ammetteva le condanne andate al crimine e compilate con il modello.

«Ma non è tutto», ha detto il questore Gabrielli, «il modello di Ottolenghi è stato quello del Tg Leonardo e del Muro Paleontologico di Asti, che ha dato un contributo importante al Muro Paleontologico di Asti, che ha dato un contributo importante al Muro Paleontologico di Asti, che ha dato un contributo importante al Muro Paleontologico di Asti».

Altre manifestazioni:

sabato 17 marzo 2018 presso la Biblioteca delle ragazze e dei ragazzi nel Castello di Casale Monferrato la Città di Casale e il Museo Paleontologico hanno organizzato un incontro dal titolo "Fossili in Monferrato – tra balene e mastodonti", ingresso gratuito.

lunedì 02 aprile 2018 – pasquetta al Museo Paleontologico aperto con visite guidate.

la rassegna "Vinissage 2018" si è svolta ad Asti il 19 e 20 maggio 2018 con 80 vignaioli da tutta Italia e oltre 250 vini biologici e biodinamici in degustazione. Location della manifestazione i palazzi storici della città: Palazzo Alfieri e Palazzo Michelerio che hanno ospitato i produttori con il mercato dei vini, le degustazioni, la Bio Osteria mentre a Palazzo Ottolenghi si è svolto il workshop sui dati del vino bio e la mostra "RiciclarTE".

Il programma di Vinissage 2018 si è rivolto ad un pubblico di appassionati ed anche ai ristoratori: degustazioni guidate da Onav, Ais, Officina enoica, Slow wine e Tripple A; biocene nei ristoranti della città organizzate con i produttori e l'Associazione ristoratori e albergatori astigiani; cena di gala bio con l'Associazione Barbera e Barbere e il Consorzio di tutela della Barbera d'Asti e del Monferrato; un convegno al Polo universitario Asti Studi superiori sulla legislazione del bio in vigna e cantina, con l'Università di Torino e l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo; un workshop sui dati del vino bio, organizzato dall'Associazione nazionale Città del Bio e dalla Città di Asti e a seguire la consegna del "Premio Vigneto Bio" ai vigneti cru bio 2018. Crescono infatti produzione e vendita del vino biologico e biodinamico e aziende e nomi prestigiosi della viticoltura piemontese si convertono dal tradizionale al biologico. Al Museo Paleontologico visite guidate gratuite con orario 10.00-19.00. Evento conclusivo il 24 maggio 2018: brindisi finale con i produttori ed i ristoratori dei giovedì vintage con la partecipazione del Presidente del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, del Presidente Ristoratori e Albergatori della provincia di Asti, del Direttore de La Stampa di Asti e del Presidente della Associazione Barbera-Barbere. Alle 17,30 talk show "Fare squadra in tutti i campi": Giorgio Ferrero Assessore Regionale all'Agricoltura incontra Beppe Gandolfo giornalista Mediaset, Ian D'Agata senior director VINOUS, Fabio Caressa giornalista SKY, Antonio Cabrini e Massimo Mauro ex calciatori.

sabato 19 maggio 2018 la Sezione astigiana di APRI (Associazione Pro retinopatici e ipovedenti) ha organizzato una visita guidata e narrata al Museo Paleontologico dedicata a disabili sensoriali e motori, accompagnatori e simpatizzanti.

venerdì 25 maggio 2018 l'Ente ha partecipato alla seconda edizione del "Festival dello sviluppo sostenibile 2018" promosso da ASVIS, UniAstiss, CSC, UPO e Stati Generali dell'Innovazione presso il Polo Universitario di Asti con l'iniziativa dal titolo "La piazza virtuale della sostenibilità per il Piemonte Sud-Orientale". La giornata, dedicata all'obiettivo 11 - Città/Comunità sostenibili dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, si è esplicita in un incontro pubblico per partecipare in contemporanea nazionale all'evento "Le Agende Urbane per lo Sviluppo Sostenibile".

nell'ambito della rassegna "Asti Teatro 40" che si è tenuta ad Asti dal 21 giugno al 01 luglio 2018, la Chiesa del Gesù e Palazzo Michelerio hanno ospitato alcune delle iniziative di un ricco cartellone tra nuova drammaturgia e spettacoli che

hanno segnato la storia della rassegna e del teatro italiano. In particolare, mercoledì 27 giugno l'attore Paolo Rossi mentre giovedì 28 giugno la storica compagnia astigiana "Casa degli Alfieri", insieme al Teatro di Dioniso.

nella giornata di domenica 08 luglio 2018 "Cena in bianco" unconventional dinner (educazione, estetica, ecologia, eleganza, etica), presso il Chiostro del Complesso Michelerio organizzata dall'Associazione Creative con Paolo Faretra. L'evento ha riscosso grande successo : in una atmosfera evocativa gruppi di amici, famiglie, nonni e bambini portandosi tutto da casa (cibo, allestimenti, tavoli, sedie, tovaglie in tessuto, stoviglie, bicchieri e bottiglie) hanno trascorso una serata diversa con l'unica regola che tutto fosse "di un bianco candido".

nell'ambito della rassegna "Asti Musica" che si è tenuta ad Asti dal 05 al 17 luglio 2018 , domenica 15 luglio in occasione del concerto del trio de "Il Volo" accompagnato dall'Orchestra Sinfonica di Asti presentando il biglietto del concerto alla cassa dei musei cittadini tra i quali anche il Museo Paleontologico si è potuto avere l'ingresso gratuito. Il Festival quest'anno ha avuto il supporto di Banca C.R. Asti, Fondazione C.R. Asti, Iren, AEC, Energrid, La Stampa e la direzione artistica di Massimo Cotto. Iniziativa promossa da Comune di Asti e ASP.

venerdì 20 luglio 2018 ore 18.30 nella Chiesa del Gesù ad ingresso libero "Le Rime di Vittorio Alfieri lette da Donatella Lessio & Andrea Laiolo (a cura di Cenacolo Alfieriano).

sabato 21 luglio 2018 presso la piazzetta della Chiesa Parrocchiale di Valleandona , nell'ambito della XIII^ edizione della rassegna musicale "Suoni del mare ...suoni della terra", concerto "Viaggio in quattro quarti - attraversando l'opera, l'operetta, romanze e ballate", con il soprano Elena Canale, il tenore Giuseppe Merlo, il violino M° Andrea Bertino e il pianista M° Massimiliano Pinna.

da venerdì 27 a domenica 29 luglio 2018 si è svolta la ventesima edizione della festa di Valleandona con gara notturna in mountain bike (domenica 22 luglio 2018) in collaborazione con il G.S. Senza Fren, visita guidata alla Riserva e al Museo Paleontologico.



| VALL'ANDONA 2018 | |
|---------------------------|---|
| Venerdì 20 luglio | <p>19:00: LA VALL'ANDONA 2018 - Inaugurazione e benvenuto nella Riserva Naturale di Valleandona.</p> <p>20:00: LA VALL'ANDONA 2018 - Concerto di benvenuto nella Chiesa Parrocchiale di Valleandona.</p> |
| Sabato 21 luglio | <p>21:00: LA VALL'ANDONA 2018 - Concerto "Suoni del mare...suoni della terra" nella Chiesa Parrocchiale di Valleandona.</p> |
| Domenica 22 luglio | <p>08:00: LA VALL'ANDONA 2018 - Gara di Mountain Bike nella Riserva Naturale di Valleandona.</p> <p>09:00: LA VALL'ANDONA 2018 - Gara di Ciclismo nella Riserva Naturale di Valleandona.</p> <p>10:00: LA VALL'ANDONA 2018 - Gara di Triathlon nella Riserva Naturale di Valleandona.</p> <p>11:00: LA VALL'ANDONA 2018 - Gara di Corsa Podistica nella Riserva Naturale di Valleandona.</p> <p>12:00: LA VALL'ANDONA 2018 - Gara di Calcio nella Riserva Naturale di Valleandona.</p> |

In occasione dei 50 anni dell'A.S.T.A. (Associazione Sbandieratori di Tradizione Astigiana) Gruppo sbandieratori del Palio di Asti giovedì 26 luglio 2018 nel cortile del Michelerio ha avuto svolgimento la cena del cinquantennale, con la partecipazione del Gruppo Chapitombolo.

"Ferragosto Family friendly in Museo", in occasione del ferragosto 2018 il Sistema integrato Asti Musei ha organizzato alla ore 15,30 visita a Palazzo Alfieri e poi... attraverso un passaggio segreto che unisce i due Musei, si è tornati indietro di milioni di anni con visita al Museo Paleontologico alle ore 16,30, didattica, giochi ed una autentica esperienza laboratoriale paleontologica. Ingresso gratuito.

XIX^ edizione della manifestazione "Arti e Mercanti" organizzata come ogni anno il quarto fine settimana di settembre (22 - 23/09/2018) ad Asti dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa, l'Ente ha partecipato quale luogo di interesse culturale insieme agli altri musei e palazzi del Comune di Asti al fine di richiamare i numerosi visitatori che ogni anno partecipano all'evento.

Nella giornata del 07 ottobre 2018 il Museo Paleontologico ha partecipato all'evento, organizzato da BiblioTour Piemonte, Settore Promozione dei Beni librari, Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, denominato "Omaggio a Giorgio Faletti nella sua Asti" aprendo le porte per visite guidate.

"Halloween party 2018", 31 ottobre 2018, a favore dell' UNICEF : spettacolo di giocoleria con il mangiafuoco Andrea Marasso (brividi, fuoco e un sacco di risate), all'interno del Museo la strega ha raccontato storielle di terrore e giochi spaventosi, l'UNICEF ha organizzato un ballo in maschera per bimbi di tutte le età con i DJ LD/MV.

L'Associazione culturale CreATive di Asti, nata per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale del territorio che attraverso l'incontro sinergico fra strutture private, pubbliche ed associazioni culturali mira a potenziarne le proprie risorse, ha donato all'Ente una "Bottiglia d'Artista" con lo scopo appunto di unire arte e territorio, cioè una interpretazione d'autore del tema della bottiglia che diventa una forma totemica. L'opera si intitola "Il mare in collina" dell'artista astigiano Mac e testimonia un passato millenario che, all'interno delle sale del Museo, trova importantissime testimonianze.

5.6 foto-video

(acquisto materiale iconografico, incarichi per realizzazione servizi fotografici, video, filmati, spot pubblicitari)

Realizzazione di un audiovisivo promozionale al fine di valorizzare il percorso espositivo del Museo stesso ed in particolare del fossile vivente Celacanto, presente al suo interno, nell'ambito della mostra "Dagli abissi del mare e del tempo".

5.7 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

- Per quelli forniti dall'Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.
- Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.

domenica 11 febbraio 2018 per carnevale il Museo Paleontologico, in collaborazione con gli altri musei della Città di Asti - Sistema integrato Asti Musei, ha organizzato una visita condotta dalla dott.ssa Giulia Gianotti presso Palazzo Alfieri e presso la Chiesa del Gesù con l'allestimento degli affreschi di Salvatore Bianchi.

martedì 13 febbraio 2018 in occasione del martedì grasso il Museo Paleontologico e Palazzo Alfieri hanno organizzato "In Museo con mamma e papà speciale carnevale" : giochi e mascherine per trasformare i bimbi in pesciolini e sirene ; tutto ciò è stato pensato al fine di essere sempre a fianco delle istituzioni scolastiche con la disponibilità di accogliere i piccoli visitatori durante i giorni di vacanza per offrire loro una opportunità di divertimento e di crescita e offrire parimenti ai genitori una scelta sicura e mai banale per impiegare una giornata di festa.

da venerdì 01 a domenica 03 giugno 2018 il Museo Paleontologico ha ospitato nel suo cortile la 18^a edizione della manifestazione "Gustadom", itinerario enogastronomico attraverso giardini e cortili del rione Cattedrale, alla scoperta di una grande tradizione del gusto, dell'arte, della memoria. Visite guidate al Museo Paleontologico.

L'evento, organizzato dal Comitato Palio del rione Cattedrale della Città di Asti, ha visto la collaborazione della Confartigianato e della Banca Cassa di Risparmio di Asti.

sabato 16 giugno 2018 l'Associazione Insieme, con il patrocinio del Comune di Antignano, ha organizzato l' "AlterNaturAntignano Festival. Sentieri di Cultura", una giornata, dedicata a grandi e piccoli, tra verde, sentieri, arte e cultura per conoscere, scoprire e vivere la natura a 360° ma anche per parlare di sostenibilità, ambiente e territorio. Denso il programma della manifestazione che si è aperto al parco delle Rocche: un laboratorio artistico "Un mondo di fiori: educazione botanica e arte", un laboratorio musicale "Musica nel verde", , una tavola rotonda "Esempi di sostenibilità" bioedilizia, salute, agricoltura, e trasporto bioedilizia con gli interventi di Alessandro Veglio, architetto, Vincenzo Garlando, presidente associazione Medici per l'ambiente – ISDE Italia – sezione di Asti; Paolo Montrucchio e Antonio Raciti, esperti in modelli di produzione agricola sostenibile, permacultura e biodinamica; Mario Cozzo, naturalista e presidente dell'osservatorio ornitologico astigiano, uno spettacolo di marionette con Luciano Starsio e il Circo Luce, attività di animazione naturalistica a cura della Lipu.

La manifestazione è proseguita nel centro storico, con una tavola rotonda "La natura parlata: parole e temi attorno al creato ed alla natura", interventi di Maurizio Pallante (Movimento per la decrescita felice), Marco Devecchi (Università di Torino), Gianfranco Miroglio e Luca Chiusano (Ass. Insieme), moderata Beppe Rovera; una passeggiata consapevole animata lungo i sentieri di Antignano; apericena con prodotti locali e sostenibili accompagnati da momenti di armonia ed arie illustri, a cura della scuola di musica "Espressione libera" e, per finire, "La natura e la notte la meraviglia del cielo stellato" a cura del Gruppo Astrofili Beta-Andromedae. Evento è stato realizzato in collaborazione con Associazione Espressione Libera, Fiab Asti, Osservatorio Ornitologico astigiano, Lipu Asti, Isde, Movimento per la decrescita felice, Slow Food Colline astigiane e con il sostegno del CSVAA.

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

➤ 6.1.1 Flora e gestione forestale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Intensa attività di controllo dei tagli boschivi per gli abbattimenti nelle aree protette e nei SIC gestiti (vedi punto 2.4). Prima di consegnare la cosiddetta "comunicazione di taglio" e procedere all'abbattimento del bosco ceduo o di eventuali piante ad alto fusto è infatti obbligatorio rivolgersi allo Sportello Forestale regionale dell'Ente al fine di concordare preliminarmente con il personale di vigilanza il sopralluogo nelle aree su cui si intende intervenire. Dal 01° ottobre al 31 marzo 2018 (stagione dei tagli) oltre 200 sopralluoghi al fine di approfondire tra l'altro le varie realtà forestali dei Siti di interesse comunitario, oltre che soddisfare le richieste di taglio dei privati, nel pieno rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni tecniche forestali previste. Numerosi esemplari di pino silvestre, betulla, faggio e soprattutto notevoli formazioni di rovere, farnia, roverella, carpino bianco, castagno, orniello e frassino costituiscono il patrimonio della zona gestita.

Attività finalizzata a fornire ai proprietari indicazioni sui corretti abbattimenti
Tagli boschivi, sopralluoghi dei guardiaparco



Gestione del rischio da caduta alberi nelle aree verdi estensive (fondi di investimento) : trattasi di proseguimento di una scheda di richiesta fondi di investimento del 2014 (lo studio sulla stabilità degli alberi aveva identificato situazioni a rischio nella Riserva Naturale di Valleandona, inducendo l'Ente a intervenire per risolvere i casi più urgenti), finanziata solo in parte e quindi riproposta nel 2017 e finanziata anch'essa in parte dal titolo "Gestione del rischio di caduta alberi nelle aree verdi estensive - seconda fase", con richiesta di finanziamento pari ad € 49.000,00 e contributo effettivo di euro 40.000,00=. In corso d'anno è stato approvato il Progetto esecutivo denominato "Lavori forestali di manutenzione straordinaria relativi all'intervento: Gestione del rischio da caduta alberi nelle aree verdi estensive", si è proceduto all'indizione di una indagine di mercato attraverso l' "Avviso pubblico esplorativo riservato ad imprenditori agricoli in deroga ex art. 15 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., per la manifestazione d'interesse all'affidamento dei lavori", è stata effettuata una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., poi aggiudicata ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed affidata tramite convenzione in deroga ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. Oltre 400 esemplari del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro e della Riserva Naturale della Val Sarmassa richiedono interventi urgenti di taglio o potature perché a rischio: è quanto ha stabilito un dettagliato monitoraggio che l'Ente Parco sta conducendo da alcuni anni sulla stabilità delle piante secondo il metodo VTA (Visual Tree Assessment). La procedura, riconosciuta a livello internazionale, verifica lo stato di salute degli alberi per limitare i potenziali pericoli (dalla caduta di rami a quella dell'intera pianta) per chi frequenta giardini e parchi pubblici. L'indagine che ha portato a individuare i 400 esemplari pericolosi ha coinvolto strade, sentieri segnalati e aree di sosta situati in appezzamenti privati delle aree protette di Rocchetta Tanaro e della Val Sarmassa. Il piano di manutenzione straordinaria riguarda: taglio di alberi, anche soggetti a martellata; potature; interventi in tree-climbing con obbligo di iscrizione all'albo regionale; interventi minori sulla viabilità.

Censimento degli alberi monumentali del territorio astigiano: nell'elenco regionale degli alberi monumentali 5 di essi sono in provincia di Asti e di questi 2 sono nel territorio del Comune di Rocchetta Tanaro: un faggio nella Val Du Gè e un ginepro virginiano in Frazione S. Emiliano. L'Ente è di supporto ai Comuni per la compilazione delle schede di segnalazione delle eventuali piante monumentali presenti nel proprio territorio mentre l'IPLA svolge la verifica sul campo delle segnalazioni e la valutazione degli esemplari.

Censimento fitostatico e analisi fitopatologica visiva sulle aree di fruizione (sentieri, aree di sosta, parcheggi, ecc..), all'interno del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro e della Riserva Naturale della Val Sarmassa : all'interno delle attività tecniche sopra citate rientrano il censimento fitostatico con analisi fitopatologica (CF) visiva su circa 4km di percorrenza in aree boscate ed aree attrezzate in priorità 1, la contrassegnatura permanente con numeri in placchette e georeferenziazione su alberi, con controllo periodico, la formazione di un database aggiornabile e la contrassegnatura con vernice e martellata delle piante da abbattere, ad integrazione dei dati del precedente censimento. Gli elaborati grafici e di testo devono essere redatti mediante programmi informatici appositi compatibili con Autocad , in formato DXF, i files cartografici nei formati aperti Quantum GIS.

➤ **6.1.2 Fauna**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti,

eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Così come per l'attività di controllo forestale, l'Ente è attivo per quanto riguarda l'attività venatoria nelle aree protette e nei SIC gestiti.

L'attuale Piano di gestione e controllo della specie cinghiale è stato prorogato per ulteriori 3 anni, come previsto dal D.P.G.R. 24 marzo 2014, n.2/R (Regolamento gestione faunistica all'interno delle aree protette – Regione Piemonte), con decorrenza dal 01/07/2017 e scadenza al 30/06/2020.

Durante il 2018 i guardiaparco dell'Ente hanno programmato ed effettuato:

- n° 22 monitoraggi faunistici notturni sulla specie cinghiale, presso le tre aree protette gestite
- n° 10 monitoraggi attraverso sistemi di fototrappolaggio dislocati in prossimità delle zone di intervento
- n° 20 predisposizioni foraggiamenti/attrattivi sui siti per gli appostamenti serali/notturni
- n° 32 interventi tecnici faunistici notturni, da appostamento individuale e utilizzo di carabina.
- n° 6 interventi faunistici con la tecnica della "Girata" con gli operatori selezionati dell'Ente.
- n° 17 totale cinghiali abbattuti nell'anno.

Per la prevenzione dei danni, inoltre, sono attive e oggetto di monitoraggio n° 10 "Pastori elettrici" composti da n° 2 fili a ca. 25-50 cm. dal suolo, percorsi da corrente ad alto voltaggio e a basso amperaggio. Tali impianti sono risultati particolarmente efficaci e rappresentano una discreta soluzione in termini di costi e benefici. La sperimentazione ha permesso di tutelare complessivamente ca. 75.000 metri quadrati di terreno coltivato a nocciolo, mais e prato. Il personale dell'Ente verifica periodicamente l'efficienza/efficacia di tali sistemi.

Collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte per il servizio in tema di esami trichinella degli esemplari di cinghiali (sus scrofa) trasmessi in occasione di catture sul territorio delle aree protette gestite.

6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Anche nell'anno 2018 si è provveduto alla realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria delle aree verdi di pertinenza dell'Ente che necessitano di interventi di sfalcio periodici, anche al fine di permetterne la fruizione per l'attività didattica, sia nell'ambito della Riserva Naturale di Valleandona, Valle Botto e Val Grande, sia nell'ambito del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, sia nell'ambito della Riserva Naturale della Val Sarmassa e nell'ambito del Geosito di Cortiglione con affidamento ad aziende agricole delle zone interessate, per una spesa totale di € 7.955,36=.

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

6.2.1. Distretto Paleontologico dell'Astigiano e del Monferrato:

La realizzazione di un "Distretto culturale paleontologico" rappresenta il primo caso in Italia, a riprova del passaggio da una economia rivolta alla moltiplicazione di beni materiali per essere consumati, a una economia che produca esperienze affinché vengano progettate, rappresentate, comunicate, vissute e ricordate. La spinta alla sua realizzazione è stato il tentativo di creare un marchio unico di una offerta culturale-turistica-scientifica-formativa riconoscibile a livello nazionale e indicativa della peculiarità di un territorio.

Da quando è nato (12/04/2017) il Distretto Paleontologico dell'Astigiano, oltre al consolidamento giuridico istituzionale ed all'intensificazione dell'impegno di comunicazione e promozione, si è occupato di:

- coordinamento costante dei Comuni e dei soci partner su bandi di PSR e dei due GAL locali;
- organizzazione del Convegno sulla Biodiversità a Nizza Monferrato in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato;
- collaborazione con la sezione CAI di Asti per l'individuazione di sentieri per la fruizione dei geositi nell'ambito del progetto "Il cammino astigiano dei fossili";
- attività propedeutica alla costruzione di un dossier di candidatura per il Geopark UNESCO "Le colline del mare";
- lavoro propedeutico per la definizione di un marchio territoriale del Distretto Paleontologico;
- collaborazione con l'Associazione Nordik Walking per la costituzione di un parco provinciale di Nordik Walking legato ai beni/siti geo-paleontologici;
- stesura della convenzione per la riapertura del Centro Congressi di Isola d'Asti come punto snodo dei sentieri del Distretto.

In particolare nel corso del 2018 il Distretto ha proceduto alla sottoscrizione con l'Ente parco di un accordo di co-realizzazione per la realizzazione del progetto espositivo denominato: "Percorsi espositivi tra fossili e geositi" consistente in una mostra all'interno del Museo Paleontologico nel Palazzo del Michelerio, un'installazione di opere artistiche per la valorizzazione della Rete del Patrimonio Escursionistico (RPE) in sei Comuni del territorio e in una esposizione di fossili, rinvenuti nelle argille del Tanaro, collocati presso il Centro Congressi di Isola d'Asti.

Il Distretto ha organizzato nei giorni 22 e 23 febbraio 2018 e 01 e 08 marzo 2018, in collaborazione con il G.A.L., un corso suddiviso in otto lezioni con elementi di inquadramento territoriale, di geologia e paleontologia e le relazioni del suolo con le produzioni tipiche del Monferrato, il marchio territoriale strumento di promozione turistica e marketing, il Marchio territoriale del Distretto : come realizzarlo, obiettivi, connotazioni specifiche, definizione del regolamento d'uso e dei disciplinari tematici e modalità di promozione.

Il Distretto ha in progetto la realizzazione del "CAMMINO DEI FOSSILI", coinvolgente i Comuni facenti parte del distretto stesso, sia già con Geositi censiti o località segnalate per presenza di siti fossiliferi conclamati, ritrovamenti storici, particolari emergenze in affioramenti, oppure con affioramenti più o meno evidenti, sia con emergenze geopaleontologiche da verificare, secondo una Direttrice A (da Casalborgone a Pino d'Asti/Cellarengo/Cisterna d'Asti), una Direttrice B (da Albugnano a Moncalvo), una Direttrice C (da Capriglio ad Antignano), una Direttrice D (da Asti a Rocca d'Arazzo), una Direttrice E (da Cortiglione ad Isola d'Asti) ed una Direttrice F (da Isola d'Asti a Mombaruzzo).

Da venerdì 23 a domenica 25 marzo 2018 il Distretto ha ospitato nei locali del Museo Paleontologico la rassegna enogastronomica "La Dolce Valle" in collaborazione tra la Città di Asti e la Città di Alba. Protagoniste le eccellenze "dolci", dal Moscato d'Asti docg al miele, alle nocciole Piemonte igp, al cioccolato, evento organizzato dagli artigiani del gusto, dal Consorzio Asti docg, dal Consorzio Tutela Nocciole Piemonte igp, dall'Associazione produttori miele Piemonte. Sabato 24 marzo e domenica 25 nel cortile del Michelerio i laboratori "Paese che vai, dolce che trovi" e nella ex Chiesa del Gesù "Dove vola la colomba".



6.2.2. Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano e del Monferrato o Museo dei Fossili :



Le collezioni del Museo Paleontologico offrono un quadro completo del patrimonio paleontologico astigiano con esemplari ritrovati negli ultimi 55 anni in Piemonte ; è una delle più importanti d'Italia e d'Europa ed annovera tra gli esemplari più rilevanti :

- la Balenottera di Valmontasca (Vigliano d'Asti) (*Balaenoptera acutorostrata cuvierii*)
- la Balena di S. Marzanotto d'Asti (detta *Tersilla* in studio)
- la Balena di Chiusano d'Asti (in studio)
- il Delfino di Settime (AT) (*Septidelphis morii*)

il Delfinide di Belangero (AT);

oltre ai reperti esposti sono presenti più di 14.000 fossili di proprietà statale, attribuibili in prevalenza all'epoca pliocenica e visibili su richiesta specifica. Nel 2018 sono variati gli orari di apertura del Museo a partire da giovedì 30 agosto 2018 (anche in coincidenza con gli eventi del Settembre astigiano – Palio, Douja, Sagre) ; in particolare gli ingressi saranno possibili dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 17.00, sabato e domenica dalle 11.00 alle 18.00 ; giorno di chiusura il martedì. Il nuovo calendario prevede un'estensione di orario rispetto al precedente.

A partire dall'apertura del 2013 il trend è sempre stato positivo : dai 2000 visitatori complessivi di quell'anno ai 4200 del 2014 e ai 4950 del 2015 ; nel 2016 è stato aperto l'acquario preistorico che ha portato le visite a quota 6840 ; nel 2017 sono stati calcolati ingressi per 7500 visitatori mentre per le scuole dai 1850 alunni dell'a.s. 2013/14 si è passati ai 2650 dell'a.s. 2014/15 e ai 3150 dell'a.s. 2015/16 , ai 4080 nell'a.s. 2016/17. Nel primo semestre del 2018 sono aumentati i passaggi : 5690 i visitatori registrati fino a giugno. Significativa è stata la presenza di visitatori adulti individuali, compresi soggetti inseriti nel circuito dell'Associazione Torino Città Capitale Europea e del Settore Regionale Musei e Patrimonio Culturale "Abbonamento Musei Torino Piemonte", o di gruppi organizzati.

Assolutamente positivo anche il risultato dell'attività didattica che ha portato gli studenti (dalla scuola dell'infanzia all'università) alla scoperta dei fossili nella Riserva naturale di Valle Botto, al Museo Paleontologico di Asti, nei Geositi di Cortiglione e di Vigliano. Complessivamente 4443 ragazzi, pari a 220 classi, e 430 insegnanti.

Il 2018 si è chiuso con 9700 ingressi (turismo) al Museo e con 5442 studenti e insegnanti ; l'aumento rispetto agli anni passati è anche dovuto alle diverse Mostre e altre manifestazioni ospitate nella Chiesa del Gesù.



Martedì 22 maggio 2018 il Museo Paleontologico e l'affioramento fossilifero di Valle Botto sono stati oggetto di visita da parte di alcune scolaresche di Genova (un centinaio di bambini delle classi terze della scuola primaria "Rodari" e dell'istituto comprensivo "San Giovanni Battista") per approfondire sul campo i processi di fossilizzazione nell'ambito del programma di storia incentrato sulla paleontologia, facendo il confronto tra il mare di tutti i giorni e il mare di milioni di anni fa.

Il Museo Paleontologico è stato oggetto nel 2018 di un patto di amicizia tra le Città di Asti e di Ventimiglia per aumentare reciprocamente la visibilità turistica delle città e promuoverne le ricchezze.

Molti gli aspetti che uniscono le due città, tra cui il Museo sui cetacei (quello sui fossili costituisce il prossimo traguardo dell'Ente) che potrebbe avviare rapporti con il santuario Pelagos, l'area marina protetta di 87.500 chilometri quadrati nata da un accordo tra l'Italia, il Principato di Monaco e la Francia per la tutela dei mammiferi marini che lo frequentano e del loro habitat.

La struttura museale ha avuto necessità nel corso dell'anno 2018 dei seguenti interventi di manutenzione:

l'acquario preistorico sito all'interno del Museo relativamente alle attività di verifica e manutenzione settimanale dell'attrezzatura e dei parametri, della sostituzione dei componenti e del riallestimento con pesci e coralli nuovi, comprensivo della fornitura degli alimenti per pesci e coralli, dei prodotti necessari al mantenimento dei valori corretti, per il periodo di una annualità (febbraio 2018-febbraio 2019), e per il riallestimento con interventi consistenti in :

1) modifica della copertura vasca e sostituzione corpi illuminanti con elementi LED;

2) n. 2 allestimenti parziali con reintegro animali;

3) conduzione vasca "chiavi in mano" ;

4) fornitura e installazione di chiller esterno;

la determinazione della portata ammissibile del solaio già esistente nei locali del Museo, previo rilievo strutturale dello stesso, in particolare con determinazione della consistenza geometrica e materiale del solaio in oggetto;

manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento (comprensivo dell'additivo protettivo e rilevatore fughe gas) presso il Museo;

dell'impianto antifurto presso i locali del Museo, comprensivo della fornitura, dell'installazione e programmazione del lettore chiave esterno dell'impianto in oggetto;

il servizio di verifica periodica degli impianti elevatori e degli impianti di messa a terra, così come previsto dai DD.PR. 162/1999 e 462/2001;

di manutenzione varia dei locali del Museo, in particolare verifica impianto allarme e telecamere, fornitura filtri tasca , disotturazione scarichi idraulici , spostamento pulsanti rilevazione fumo.

Oltre a questi interventi strettamente legati al Museo sono state svolte anche altre attività relative al recupero paleontologico sul territorio e sui siti gestiti.

Questo comporta una serie di attività tecnico-scientifiche nel laboratorio paleontologico presso la sede operativa di Valleandona per i trattamenti di pulitura e conservazione dei reperti. Inoltre si sono svolte operazioni periodiche sugli affioramenti per garantirne la salvaguardia dei reperti e l'agibilità delle strutture.

Il Museo Paleontologico ha continuato anche nel 2018 a collaborare con l'Associazione Torino Città Capitale Europea e con il Settore Regionale Musei e Patrimonio Culturale nell'iniziativa "Abbonamento Musei Torino Piemonte" come previsto dalla convenzione a suo tempo sottoscritta.

Continua la collaborazione con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo per pareri e informazioni scientifiche in merito a pratiche autorizzative per coltivazioni di cave ed a integrazioni di PRCG di alcuni Comuni delle provincie di Asti ed Alessandria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004, per quanto riguarda il rischio d'incidenza delle opere previste sui beni paleontologici. Nel 2018 per esempio è stata effettuata una verifica del rischio paleontologico in Regione Monfalcone-Moschin del Comune di Rocchetta Tanaro a seguito di lavori di movimento terra che hanno interessato i fianchi di una valle fiancheggiata da ripide pareti , che porta ad un laghetto artificiale, pareti dalle quali emergono sedimenti di origine marina del Pliocene superiore.

Continuano le collaborazioni con il Museo Paleontologico "G. Maini" di Ovada e con il Museo Geologico Sperimentale Giaveno (TO).

Continuazione delle attività di collaborazione con l'Università agli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Terra per gli anni 2016-2018 per lo svolgimento, da parte dell'Università, di attività di supporto tecnico-scientifico per catalogazione e archiviazione di dati, di supporto tecnico-scientifico per lo sviluppo di ricerche territoriali volte a stabilire l'entità del rischio paleontologico in aree di interesse comune, di supporto tecnico-scientifico per lo sviluppo dei percorsi espositivi migliori (progetti Cetacei fossili e Celacanto), di sviluppo dell'ipotesi di un coordinamento dei Musei regionali su tematiche di ricerca e di conservazione dei reperti, di collaborazione alla progettazione di eventuale attività didattica universitaria.

L'Ente cofinanzia il progetto, sia con la valorizzazione del lavoro del proprio personale dipendente sia con l'apporto finanziario sotto forma di contributo all'Università.

Nel 2018 ha cominciato a prendere forma il progetto del Centro Studi sui cetacei fossili piemontesi, con l'ambizione di ottenere fondi e diventare realtà nella metà del 2020: un unicum a livello nazionale ed europeo, con esemplari da venti a due milioni di anni fa.

Benefici dell'operazione: valorizzare un patrimonio culturale spesso di inestimabile valore, con l'inserimento dei reperti, oggi chiusi nelle casse, nel percorso espositivo del Museo Paleontologico astigiano o prevedendone la loro conservazione nei depositi annessi; studiare nel dettaglio ogni singolo pezzo e procedere alla definitiva catalogazione: si va dallo scheletro completo o parziale al singolo dente o vertebra.

Promotori del progetto sono il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, il Parco Paleontologico Astigiano, la Struttura di Radiodiagnostica dell'ospedale Cardinal Massaia e il Distretto Paleontologico Astigiano.

Fondamentale, nell'ispirazione dell'idea, la peculiarità paleontologica del territorio astigiano e la straordinaria presenza, al Museo dei fossili di Palazzo del Michelerio, dei grandi cetacei: le balene di Vigliano, San Marzanotto, Chiusano, i delfini di Settime e Belangero. Di indiscussa importanza i reperti che, trasferiti da Torino, si unirebbero a loro, in quanto molti rappresentano i Tipi di specie o generi.

Tornerebbero a casa, tra gli altri esemplari ritrovati nell'Astigiano, anche le balene di Cortandone e Bagnasco di Montafia, i delfini di Camerano Casasco e Mombercelli.

Il progetto sul Centro Studi prevede in una prima fase la catalogazione di tutti i reperti e lo studio scientifico particolareggiato: prima di essere esposti nel museo, i crani dei grandi cetacei verranno sottoposti a Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) nella struttura di Radiodiagnostica del Massaia per approfondirne i dettagli anatomici.

Dati che serviranno anche a realizzare un'App per smartphone e tablet con cui i visitatori saranno guidati nel percorso museale per garantire loro, scegliendo tra diversi livelli di approfondimento, una piena fruizione dei beni.



6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

Per ogni progetto

- Sintetica descrizione
- Partenariato
- Visibilità dell' iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale
- Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:
 - Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)
 - Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)
 - Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)
 - Occupazionale

➤ **Descrizione:**

P.S.R. 2007/2013, Operazione 2.2.5. "Pagamenti silvo/ambientali" e "Boschi da seme" : approvazione della Relazione sulle attività svolte al 31/05/2018, corredata dalla "Dichiarazione di regolare esecuzione interventi di taglio su puntuali superfici sperimentali per la rinnovazione" in riferimento agli impegni previsti dall'art. 03 del Contratto con la Regione Piemonte, sottoscritto in data 30/03/2016, inerente le superfici in Comune di Rocchetta Tanaro (AT) di cui alla domanda n° 13000200033, presentata in data 10/05/2013 in via telematica e confermata con domanda n° 14000200221 in data 09/05/2014, ed alla domanda n° 15000200285 presentata in data 13/05/2015.

P.S.R. 2014/2020, Operazione 4.4.1. "Elementi naturaliformi dell'agrosistema" : affidamento diretto a società in house della Regione Piemonte dell'incarico per la redazione degli studi di fattibilità propedeutici alla presentazione del Bando in oggetto.

P.S.R. 2014/2020, Operazione 4.4.3. "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" - "Interventi a tutela di specie animali delle aree umide dell'Astigiano" - progetto 1) Conservazione del tritone crestato italiano (*Triturus Carnifex*) nell'astigiano e progetto 2) Conservazione di *Lycaena dispar* in Valmanera : affidamento incarico diretto per la redazione di indagini e rilievi sulla fauna ; conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria asincrona semplificata ; approvazione e validazione del progetto esecutivo e contestuale indagini di mercato , ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ; avvio della procedura negoziata per l'appalto urgente di esecuzione lavori ed approvazione della relativa lettera di invito ; aggiudicazione della procedura negoziata citata ; ricezione di una donazione di terreni ricompresi nel progetto ; sottoscrizione del contratto con la Ditta aggiudicataria.

P.S.R. 2014/2020, Operazione 7.1.2. "Stesura e aggiornamento dei Piani naturalistici": attività propedeutica alla redazione del Piano di Gestione del SIC "Stagni di Belangero".

E' stato presentato nel Municipio di Revigliasco il suddetto Piano di Gestione del SIC, che per 591 ettari complessivi si estende, oltre che in questo Comune, nel territorio di Asti e marginalmente in quello di Isola.

Si tratta di un sito degradato, con uno stato di conservazione insoddisfacente con la presenza di discariche abusive. A causa del degrado, la specie di interesse prioritario del SIC, il Pelobate fosco, anfibio di medie dimensioni, è già oggi da considerarsi a rischio estinzione.

Tra le linee fondamentali del Piano di Gestione si distinguono le seguenti azioni: creare o migliorare gli habitat riproduttivi e terrestri (quelli idonei agli anfibi sono i prati stabili), monitorare e contrastare le specie esotiche invasive come l'ailanto, vietare l'uso di prodotti antiparassitari nocivi alla fauna acquatica (obbligo già in atto per gli Stagni di Belangero), perfezionare il rapporto tra agricoltura e ambiente.



P.S.R. 2014/2020, Operazione 7.5.1. "Infrastruttura turistico-ricreative ed informazioni turistiche" - progetto "Le Colline del mare astigiano – La via del mare astigiano, dalla Langa al Monferrato" : aggiudicazione della procedura negoziata , ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. C), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ; autorizzazione alla Ditta aggiudicataria al subappalto di parte dei lavori ; costituzione garanzia per la presentazione della domanda di anticipo ; approvazione perizia di variante in corso d'opera senza aumento di spesa ; approvazione I^, II^ , III^ e IV^ S.A.L. ; affidamento incarico di prestazione d'opera per la realizzazione di sculture artistiche ; affidamento incarico per traduzione testi pannelli descrittivi.

Nel corso del 2018 si è riunito più volte l'Organo Consultivo per la gestione dei SIC-ZSC Astigiani (istituito a seguito della assegnazione da parte della Regione Piemonte con D.G.R. n. 21-4146 del 02/11/2016 di tre nuovi SIC oltre a quello già gestito in precedenza del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro) in quanto , dopo l'adozione del Piano di Gestione del SIC IT1170002 "Valmanera", occorre procedere con la redazione del Piano di Gestione del SIC IT1170001 "Stagni di Belangero" sul territorio dei Comuni di Asti, Castell'Alfero, Chiusano, Cossombrato, Villa San Secondo, Isola d'Asti, Revigliasco.

I fondi europei sono stati oggetto di studio nella giornata dell'08 febbraio 2018 da parte dell'Istituto Professionale Superiore "A. Castigliano" di Asti (la classe 5S e una laureanda magistrale dell'Università di Torino) in occasione della settimana dell'amministrazione aperta per monitorare appunto detti fondi spesi per la ristrutturazione di parte del Palazzo Michelerio sede del Museo Paleontologico. Il progetto, denominato "Il Paleontologico a porte aperte", appartiene a ASOC l'organizzazione "A scuola di open Coesione" che promuove ogni anno un concorso di monitoraggio civico con il fine di controllare come vengono spesi i soldi europei dalle istituzioni che li ricevono.

6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

NESSUNO

6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati alla sviluppo sostenibile del territorio)

L'Ente è socio del Gruppo di Azione Locale G.A.L. Basso Monferrato Astigiano e del Gruppo di Azione Locale G.A.L. "Terre Astigiane nelle colline patrimonio dell'umanità", unitamente ai Comuni della parte sud della Provincia, a Enti e Associazioni di categoria, per operare in sinergia con la Regione Piemonte e dare così la possibilità all'economia locale di fruire delle risorse derivanti dalla programmazione Leader dell'Unione Europea.

Nelle aree territoriali di riferimento i Gruppi di Azione Locale (GAL) possono inserire il tema del turismo sostenibile tra le direttrici portanti del proprio PSL (Piano di sviluppo locale) ed attivare ulteriori bandi collegati alla Misura 7.5 (bandi di operazione 7.5.2).

All'interno della misura 7, sottomisura 7.5. è stata data pertanto possibilità al GAL "Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità" di inserire tra le direttrici portanti del proprio PSL l'ambito tematico "Turismo sostenibile" ed attivare lo specifico bando inerente all'Operazione 7.5.2 "Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo leader (CLLD – Community Led Local Development Leader) – Tipologia 1: Potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor e della segnaletica informativa", al fine di sostenere appunto "gli investimenti di miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative su piccola scala e il potenziamento della relativa informazione turistica, da attuare in forma coordinata a livello locale e regionale per contribuire a diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica, conservare il paesaggio, promuovere le tipicità locali attraverso il contatto diretto con i turisti e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle aree rurali".

In particolare i suddetti investimenti dovranno essere inseriti nel contesto della rete del patrimonio escursionistico regionale (RPE) prevista dalla Legge n. 12 del 18 febbraio 2010 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte), la quale costituisce strumento di riferimento per la pianificazione degli interventi di sviluppo dell'outdoor sul territorio regionale, ai sensi dell'art. 20 par. 3 del Regolamento UE n. 1305/2013.

Nel corso del 2018 si è proceduto con l'affidamento dell'incarico per la predisposizione della documentazione necessaria alla candidatura dell'Ente al Bando ; con l'affidamento dell'incarico per l'accatastamento sentieri.

Nel corso dell'anno inoltre si è proceduto all'approvazione del nuovo Statuto del G.A.L. "Terre Astigiane nelle Colline Patrimonio dell'Umanità".

L'Ente ha provveduto a costituire la "Consulta per la promozione del territorio dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano", così come previsto dall'art. 18 bis della L.R. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. con la partecipazione delle associazioni ambientaliste, delle associazioni venatorie, delle associazioni agricole, del C.A.I., delle associazioni artigiane, delle associazioni commerciali e delle associazioni di promozione turistica.

6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti

L'Ente è socio sostenitore della Associazione "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe, Roero e Monferrato": 50° sito italiano iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO.

L'Ente ha partecipato anche quest'anno al Festival del Paesaggio Agrario (X^a edizione) dal 28 al 30 settembre 2018, dal titolo "Città e campagna: risorse naturalistiche e memorie contadine", organizzato dall'Associazione culturale Davide Lajolo con i contributi delle Fondazioni CRA e CRT ed il patrocinio dei Comuni di Asti, Cortiglione, Vaglio Serra e Vinchio. Tema del Festival quest'anno è stato appunto il rapporto tra città e campagna, intrecciando la questione ambientale con l'urbanistica, affrontando problemi di natura economica nell'attività di coltivazione dove l'innovazione tecnologica deve tener conto di una pratica agricola legata ad una tradizione antica di lavoro contadino sulla quale si affaccia sempre più insistentemente l'interesse turistico.

Il Festival ha visto la partecipazione dell'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Monferrato e Roero, dell'Istituto Agrario "Penna" di Asti, dell'Aiapp sezione Piemonte e Valle d'Aosta, dell'Uni-astiss polo universitario Asti Studi Superiori, dell'Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano, dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Asti, dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della

A completamento dei lavori effettuati ai sensi del P.S.R. 2007-2013 “Le quattro qualità del terzo Leader del Monferrato Astigiano: qualità della vita, dell’ambiente, dei prodotti, dell’offerta turistica”, promosso dalla Regione Piemonte e dal Gal Basso Monferrato Astigiano, linea di intervento n. 2, Misura 323, Azione 2, Operazione 2 b), tipologia D.3 “manufatti per la valorizzazione di specchi d’acqua”, sono stati affidati nel 2018 alcuni lavori di ripristino e di sistemazione dei Gorgi di Camerano Casasco, in particolare la sistemazione dello stagno, tra cui la pulizia dello stesso, uno scavo di livellamento e la sistemazione della sponda con riporto da terra.

Anche nel 2018 l’Ente ha partecipato all’iniziativa valida da maggio a settembre denominata “IL MENU’ DEL PARCO – III^ edizione” nell’ambito della rassegna “Parchi da gustare”.

Lo scopo principale dell’iniziativa regionale è promuovere legami virtuosi tra i parchi e gli operatori locali (produttori e ristoratori), anche con un occhio alla lotta “allo spreco”, con la diffusione dell’Eco-box per portarsi a casa i prodotti avanzati nel piatto.

I prodotti “Bandiera” di questo Ente sono il peperone quadrato d’Asti, la nocciola Piemonte IGP e il cardo gobbo.

Due sono i ristoratori aderenti al progetto nel Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, tre nella Riserva naturale di Valleandona e sei nella Riserva naturale della Val Sarmassa, con la prospettiva futura di incrementare tali numeri con nuovi locali e nuovi produttori.



6.4 ALTRE ENTRATE

Derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell’Ente non inserite ai punti precedenti

Oltre all’attività commerciale di vendita gadgets e libri, agli ingressi al Museo ed alla attività didattica, sono state accertate e/o incassate le seguenti somme :

€ 624,25 quali quote associative versate dai Comuni aderenti al Distretto Paleontologico Astigiano e del Monferrato per l’anno 2018, somma che è stata temporaneamente incassata dall’Ente da riversare sul conto corrente intestato al Distretto medesimo;

€ 3.500,00 quale contributo concesso dall’Associazione Basso Monferrato Astigiano (Ecomuseo) per l’effettuazione di lavori di ripristino e di sistemazione della zona Gorgi di Cinaglio;

€ 1.800,00 quale rimborso da parte dell’Ente di Gestione del Parco del Po torinese, dell’Ente di Gestione del Parco del Po vercellese-alessandrino, dell’Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore, dell’Ente di Gestione delle Aree Protette dell’Appennino Piemontese per l’organizzazione del corso di formazione “Strumenti GIS Open Source per le Aree Naturali Protette”;

€ 2.440,00 quale contributo dalla Azienda Dedalus Piemonte s.r.l. per la realizzazione della Mostra “Asri ritrovata”;

€ 1.500,00 quale contributo da parte del Consiglio Regionale della Valle d’Aosta – Settore Affari Regionali per la realizzazione della Mostra “L’uomo che voleva volare”;

€ 500,00 quale contributo straordinario all’attività dell’Ente da parte del Distretto Paleontologico Astigiano e del Monferrato;

€ 17.500,00 quale contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino nell’ambito del Bando Erogazioni ordinarie 2018, per la realizzazione del progetto “Kunstformen der Natur – Riallestimento in chiave artistica dell’acquario preistorico”;

€ 31.300,00 da parte del Settore Biodiversità e Aree Naturali della Regione Piemonte a titolo di fondi di investimento relativi alle schede anno 2018 : acquisto di beni durevoli.

6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute particolarmente significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

Sono rappresentativi di buone pratiche i seguenti progetti, avviati ormai da alcuni anni :
 “La porta del Parco – la stazione didattica” : Arrivo in stazione con treno, visita al Museo della bicicletta. Possibilità di escursioni in mountain bike, in canoa sul Tanaro o a piedi. Pernottamenti presso l'Ostello del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro.
 Il modello di sviluppo proposto dal progetto è quello di un “turismo sostenibile” che intende creare le condizioni affinché un sempre maggior numero di turisti e studenti utilizzino la bicicletta per visitare il territorio astigiano.
 Con la realizzazione del “Polo di interscambio tra ferrovia e bicicletta” presso l'area e gli immobili della stazione ferroviaria Rocchetta/Cerro Tanaro si intende favorire l'approccio ad un “turismo itinerante orientato alla sostenibilità” che promuova un patrimonio naturale, culturale ed umano di grandissimo valore intrinseco ed economico.
 “Di qua di là del fiume” : percorso ciclo/pedonale lungo le sponde del fiume Tanaro.

ASTI
UN GRANDE ASTIGIANO



Ottolenghi, un medico visionario che ha inventato le moderne indagini
 La storia e il futuro della Scientifica. Il quesitore: “Anche le istituzioni hanno radici”

IL LABORATORIO
 I laboratori dove si spiega come si estrae il Dna e una “secca del crimine”

CREATIVITÀ DEL RECLUTAMENTO
 Nel laboratorio del medico, si spiega come si estrae il Dna e una “secca del crimine”

IL MUSEO
 Il museo è un luogo di incontro tra scienza e cultura. Ottolenghi ha creato un ambiente dove la scienza è accessibile a tutti. Il museo è un luogo di incontro tra scienza e cultura. Ottolenghi ha creato un ambiente dove la scienza è accessibile a tutti.

ASTI
UN GRANDE ASTIGIANO



“Un'eccellenza assoluta riconosciuta all'estero che continua a rinnovarsi”

IL LABORATORIO
 I laboratori dove si spiega come si estrae il Dna e una “secca del crimine”

CREATIVITÀ DEL RECLUTAMENTO
 Nel laboratorio del medico, si spiega come si estrae il Dna e una “secca del crimine”

SPECIALISTI IN GUARNIZIONI
 Tutto subito ovunque!

FLUIDMEC

02 2322 2200

Le storie del territorio
ASTI
Il giallo della balenottera uccisa in quella notte del Paleozoico

LA POLIZIA SCIENTIFICA
 Chi ha ucciso la balenottera Terzillo? C'è stata un'aggressione? Chi ha fatto bianchettare in fondo al mare dei suoi resti? È una vittima o è lei ad avere «sulla carta» il biglietto con qualche gittatore del mare? Chi frugano i resti? Interpretarli sui quali si è ad Asti e indagano con i metodi usati dalla polizia scientifica. È accaduto durante il convegno organizzato dal questore di Asti Alessandro Piantola Casella e moderato dal direttore di Le Stampe Maurizio Molinari per ricordare Silvanus Ottolenghi, medico astigiano, scienziato fondatore della Scuola di polizia e della scientifica, inventore delle impresse digitali.

IL MUSEO
 Il mega-scheletro in vetrina al Museo Paleontologico

IL LABORATORIO
 I laboratori dove si spiega come si estrae il Dna e una “secca del crimine”

CREATIVITÀ DEL RECLUTAMENTO
 Nel laboratorio del medico, si spiega come si estrae il Dna e una “secca del crimine”

ASTI
IL CONVEGNO SU SALVATORE OTTOLENGHI



Le tecniche della Polizia scientifica “inventate” da un medico astigiano
 Al Micheliere il capo della Polizia Galatelli e il direttore di Le Stampe Molinari

IL LABORATORIO
 I laboratori dove si spiega come si estrae il Dna e una “secca del crimine”

CREATIVITÀ DEL RECLUTAMENTO
 Nel laboratorio del medico, si spiega come si estrae il Dna e una “secca del crimine”

Il Direttore dell'Ente di gestione
 (dott. for. Giazano DELMASTRO)



Parco
Paleontologico
Astigiano



Scuola, Museo & Natura "I percorsi" Anno scolastico 2017/18





“Il bosco a piccoli passi”

**Parco naturale di Rocchetta Tanaro
Riserva naturale della Val Sarmassa**



Il progetto si propone di avvicinare i più piccoli alla scoperta del bosco. Avviarsi sui sentieri del Parco significa compiere un viaggio sorprendente immersi nella natura. Ad ogni passo si svelano mondi nuovi, basta avere gli occhi giusti per osservare. Il percorso prende avvio con l'esplorazione del magico mondo degli alberi e dei piccoli abitanti della foresta che racconteranno tutto della natura e chiederanno ai bambini un impegno concreto per proteggerla. Un incontro con gli insegnanti per la stesura del progetto. Un intervento in classe dell'esperto. Un' escursione al Parco Naturale di Rocchetta Tanaro o alla Riserva Naturale della Val Sarmassa.

RITROVO: parcheggio Parco Naturale di Rocchetta — Riserva Naturale della Val Sarmassa
parcheggio località “Monte del Mare”.

ACCOMPAGNATORE: personale dell'ente/guide naturalistiche

PER: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria.

10 €
intera
giornata

6 €
mezza
giornata

Info: ALESSANDRA FASSIO
0141592091-Cell. 339 3880614
alessandra.fassio@posta.parchiastigiani.org



“Le sentinelle dell'acqua”

Parco naturale di Rocchetta Tanaro



Come stanno i nostri corsi d'acqua? Cosa succede al loro interno? Quali organismi li abitano e che ruoli ecologici svolgono? Come valutarne e controllarne lo stato di salute?

La proposta assume l'indice di funzionalità fluviale come chiave di lettura del territorio. Il percorso intende presentare le diverse forme di vita delle acque dolci lente o correnti che possono essere utilizzate come bioindicatori di qualità ambientale. Lo strumento da utilizzare è il biomonitoraggio attraverso il quale favorire la conoscenza del territorio e stimolare comportamenti critici e consapevoli nei confronti dell'ambiente. La proposta prevede un incontro con gli insegnanti per la stesura del progetto e la programmazione del calendario delle attività, un'escursione (intera giornata) al Parco Naturale di Rocchetta Tanaro per la ricerca e le osservazioni dirette.

RITROVO: parcheggio Parco Naturale di Rocchetta

ACCOMPAGNATORE: personale dell'ente/guide naturalistiche

PER: Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

10 €
intera
giornata

6 €
mezza
giornata

Info: ALESSANDRA FASSIO
0141592091-Cell. 339 3880614
alessandra.fassio@posta.parchiastigiani.org



“Trekking tra i noccioli”

Riserva Naturale di Valle Andona

Escursione guidata tra i sentieri della Riserva Naturale di Valle Andona che si propongono come luoghi privilegiati per svolgere attività di didattica naturalistica e di educazione ambientale orientata alla sostenibilità. Il concetto di biodiversità, ossia di varietà delle forme viventi presenti in un ecosistema, già da sé evidenzia la pluralità di percorsi di studio e di ricerca che si possono intraprendere. Il progetto si propone di indagare, attraverso le osservazioni sul campo, i vari aspetti dello studio d'ambiente con particolare riferimento agli ecosistemi caratterizzanti il nostro territorio dal bosco naturale al paesaggio agrario in particolare sulla nocciola.

Il trekking prevede un percorso ad anello con sosta presso l'azienda agricola “TERESINA” a Valleandona con la visita ai macchinari per la lavorazione della nocciola.

RITROVO: Piazzale di Valleandona

ACCOMPAGNATORE: personale dell'ente/guide naturalistiche

PER: Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

10 €

**intera
giornata**

6 €

**mezza
giornata**

Info: ALESSANDRA FASSIO

0141592091-Cell. 339 3880614

alessandra.fassio@posta.parchiastigiani.org



“Viaggio di una conchiglia: quando ad Asti c'era il mare”



Museo Paleontologico e Teatro degli Acerbi

Sviluppare la capacità immaginativa per comprendere, in modo semplice, il passato dei luoghi in cui viviamo attraverso la rappresentazione teatrale, l'interazione ludica e l'osservazione diretta dei fossili in museo. Con la narrazione della storia di “Lillo il mirtillo” un simpatico mollusco che viveva ad Asti milioni di anni fa, i bambini potranno venire a conoscenza dell'antico mare Padano che un tempo occupava il territorio piemontese.

Lo spettacolo è un momento di gioco creativo sviluppato con l'utilizzo di canzoni, espressione corporea e interazioni con l'attore. Si scoprirà poi come quel fantastico mare tropicale si è ritirato donandoci le terre che oggi popoliamo. Laboratori didattici. Possibilità con l'intera giornata o in due incontri separati di effettuare un breve percorso nella Riserva di Valle Andona, Botto e Grande per l'osservazione dei fossili e la simulazione di scavo.

RITROVO: Museo Paleontologico Corso Alfieri n. 381 - ASTI

ACCOMPAGNATORE: personale dell'ente/guide naturalistiche

PER: scuola d'infanzia e primi due anni scuola Primaria

10 €
intera
giornata

6 €
mezza
giornata

info: ALESSANDRA FASSIO
0141592091-Cell. 339 3880614
alessandra.fassio@posta.parchiastigiani.org



“Tracce vicine di mari lontani”



Museo dei fossili

Gli argomenti trattati prevedono l'osservazione diretta dei fossili in museo, l'analisi delle forme di vita del passato incentrando l'attenzione soprattutto sugli organismi vissuti nel PLIOCENE (delfini, balenottere, mastodonti, molluschi) sul concetto di evoluzione, estinzione etc... Per quanto vasti e diversificati, questi temi rappresentano l'approccio migliore per favorire la conoscenza della formazione del territorio astigiano da parte dei ragazzi in età scolare. Un'uscita al Museo Paleontologico presso il Palazzo del Michelerio con visita guidata ai reperti, al nuovo acquario preistorico e laboratori ed attività didattiche. Saranno trattati argomenti quali i processi di fossilizzazione e le metodologie di scavo. Possibilità di continuare il percorso nel pomeriggio con un'escursione presso la Riserva di Valle Andona, visita agli affioramenti fossiliferi e simulazione di scavo.

RITROVO: Museo Paleontologico Corso Alfieri n. 381 - ASTI

ACCOMPAGNATORE: personale dell'ente/guide naturalistiche

PER: Scuola Primaria; Scuola Secondaria di primo grado

10 €
intera
giornata

6 €
mezza
giornata

info: ALESSANDRA FASSIO
0141592091-Cell. 339 3880614
alessandra.fassio@posta.parchiastigiani.org



Le colline del mare nel territorio Unesco”



Museo dei fossili

Il progetto intende far prendere coscienza della complessità del territorio astigiano e della sua evoluzione, ricostruendone la storia geologica attraverso lo studio delle rocce e dei numerosissimi fossili affioranti. L'escursione di un'intera giornata, propone laboratori, in cui gli allievi, attraverso esperienze dirette potranno mettere in pratica il “mestiere” del paleontologo, acquisendo competenze sull'impiego di strumenti e metodi di indagine scientifica. Mattino: accoglienza e visita al Museo Paleontologico. Trasferimento a Cortiglione, geosito “La Crociera”: escursione all'affioramento fossilifero attrezzato. Pomeriggio: Vigliano d'Asti, visita alla ricostruzione della balenottera fossile, laboratori e simulazione di scavo.

RITROVO: Museo Paleontologico Corso Alfieri n. 381 - ASTI

ACCOMPAGNATORE: personale dell'ente/guide naturalistiche

PER: Scuola Primaria; Scuola Secondaria di primo grado

10 €
intera
giornata

6 €
mezza
giornata

info: ALESSANDRA FASSIO
0141592091-Cell. 339 3880614
alessandra.fassio@posta.parchiastigiani.org



“Dal mare padano ai villaggi neolitici”

Museo dei fossili e Cripta di Sant'Anastasio

Apprendere l'origine della terra attraverso i fossili. Visita guidata al Museo Paleontologico per conoscere l'origine geologia delle colline astigiane, visita all'acquario preistorico che ripropone creature tropicali simili a quelle che popolarono il mare piemontese milioni di anni fa.

Spostamento presso la cripta di Sant'Anastasio per introduzione alla preistoria del territorio e laboratorio didattico. Gli allievi coinvolti attivamente avranno a disposizione materie prime, copie di antichi strumenti e manufatti con i quali ricostruire la giornata tipo di una famiglia del Paleolitico e/o Neolitico.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Mattino: accoglienza e visita al Museo Paleontologico. Pomeriggio o in un secondo incontro: visita presso la cripta di Sant'Anastasio e laboratori.

RITROVO: Museo Paleontologico Corso Alfieri n. 381 - ASTI

ACCOMPAGNATORE: personale dell'ente/guide naturalistiche, archeologa

PER: Scuola Primaria; Scuola Secondaria di primo grado

**10 €
intera
giornata**

**4 €,
11,50 € a
classe,
mezza g.**

**info: ALESSANDRA FASSIO
0141592091-Cell. 339 3880614
alessandra.fassio@posta.parchiastigiani.org**



“Adattamento agli ambienti naturali”

Parco naturale di Rocchetta Tanaro



Sapersi adattare ai vari ecosistemi, contare sulle proprie capacità, convivere con l'incognita. Insegneremo ai ragazzi i principali metodi per convivere con ambienti naturali a volte ostili ma non per questo negativi, applicheremo tecniche di sopravvivenza al fine di “giocare” con l'ambiente e conosceremo utensili adatti a tali scopi, costruiremo ripari con le tecniche più adatte, riconosceremo tracce, impronte, decifreremo segnali di pericolo dati dall'ambiente, capiremo come è possibile tutelarli divertendosi.

RITROVO: parcheggio Parco Naturale di Rocchetta Tanaro

ACCOMPAGNATORE: Istruttore di Sopravvivenza FISSS/CONI -
Accompagnatore Naturalistico - Educatore Professionale (PachaMama -Istruttori Outdoor)

PER: scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

10€ intera g.
8€ mezza g.

45 €
Con soggiorno

PachaMama Association

Tel 0141 -644254

Cell:3341804814 / 3347670535

e- mail: pachamama.association@gmail.com



“Attività ecodinamiche”

Parco Naturale di Rocchetta Tanaro



Possibilità di gita in campo avventura attrezzato, attività motorie su corde, ponti tibetani, tirolesi, zip-line. L' ecodinamica rappresenta l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale impiegati per scopi pratici (es. ponti di corda) o semplicemente adatti al mantenimento delle abilità di base, divertendosi e mettendosi alla prova.

RITROVO: parcheggio Parco Naturale di Rocchetta.

ACCOMPAGNATORE: Istruttore di Sopravvivenza FISSS/CONI - Accompagnatore Naturalistico - Educatore Professionale (PachaMama -Istruttori Outdoor)

PER: Scuola d'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

10€ intera g.
8€ mezza g.

45 €
Con soggiorno

PachaMama Association
Tel 0141 -644254
Cell:3341804814 / 3347670535
e- mail: pachamama.association@gmail.com



“La geografia del cibo”

Parco Naturale di Rocchetta Tanaro



Il cibo è cultura e in quanto tale può essere un importante strumento di integrazione di diversa origine e tradizione. Con questo percorso si svela la provenienza degli alimenti grazie all’elaborazione di un atlante del cibo, alla condivisione di ricette e alla possibilità di cucinare insieme e condividere il cibo nel rispetto di stagionalità e differenze culturali.

RITROVO: parcheggio Parco Naturale di Rocchetta.

ACCOMPAGNATORE: Istruttore di Sopravvivenza FISSS/CONI - Accompagnatore Naturalistico - Educatore Professionale (PachaMama -Istruttori Outdoor)

PER: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

10€ intera g.
8€ mezza g.

45 €
Con soggiorno

PachaMama Association
Tel 0141 -644254
Cell:3341804814 / 3347670535
e- mail: pachamama.association@gmail.com



“Gli elementi naturali”

Parco Naturale di Rocchetta Tanaro



Laboratori manuali per avvicinarsi all'ambiente naturale: “fare – creare – apprendere”. Lavorare e cuocere l'argilla, estrarre pigmenti per ottenere colori naturali con cui realizzare tele dipinte a mano, costruire “Accoglipasseri”, fate e gnomi per conoscere i materiali del bosco, lavorare la lana al fine di conoscerne i possibili utilizzi, conoscere l'elemento “acqua” attraverso la ricostruzione dell'ecosistema di un ambiente acquatico (ruscello, stagno), creare un prodotto completamente naturale attraverso l'estrazione di olii essenziali con alambicco a vapore, conoscere un alimento antico quanto l'uomo: il pane, dal chicco alla cottura, grazie all'utilizzo della macina.

RITROVO: parcheggio Parco Naturale di Rocchetta.

ACCOMPAGNATORE: Istruttore di Sopravvivenza FISSS/CONI - Accompagnatore Naturalistico - Educatore Professionale (PachaMama -Istruttori Outdoor)

PER: Scuola d'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

**10€ intera g.
8€ mezza g.**

**45 €
Con soggiorno**

PachaMama Association
Tel 0141 -644254
Cell:3341804814 / 3347670535
e- mail: pachamama.association@gmail.com



“Scuola di avventura”

Parco Naturale di Rocchetta Tanaro



Un viaggio tra le pratiche quotidiane di un tempo “antico” e quelle odierne per “imparar facendo”: dall’accensione del fuoco alla costruzione di un riparo primitivo, dalla cottura dei cibi con metodi arcaici e alla produzione di manufatti in argilla.

RITROVO: parcheggio Parco Naturale di Rocchetta.

ACCOMPAGNATORE: Istruttore di Sopravvivenza FISSS/CONI - Accompagnatore Naturalistico - Educatore Professionale (PachaMama -Istruttori Outdoor)

PER: Scuola d'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

10€ intera g.
8€ mezza g.

45 €
Con soggiorno

PachaMama Association
Tel 0141 -644254 Cell:3341804814 /
3347670535
e- mail: pachamama.association@gmail.com



“Il riciclo creativo”

Parco Naturale di Rocchetta Tanaro



In questo percorso si affrontano le problematiche legate ai rifiuti e alle strategie per una loro riduzione a monte, un loro riutilizzo ed un corretto trattamento e smaltimento grazie anche ad attività laboratoriali ludico creative di riciclo creativo. Approfondimento sul ciclo di vita dei materiali, suggerimenti e diffusione buone pratiche di riutilizzo degli stessi, creazione di oggetti di utilità quotidiana, giochi e/o per inventare e ideare cose nuove ed originali con materiale di recupero.

RITROVO: parcheggio Parco Naturale di Rocchetta.

ACCOMPAGNATORE: Istruttore di Sopravvivenza FISSS/CONI - Accompagnatore Naturalistico - Educatore Professionale (PachaMama -Istruttori Outdoor)

PER: Scuola d'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

10€ intera g.
8€ mezza g.

45 €
Con soggiorno

PachaMama Association
Tel 0141 -644254
Cell:3341804814 / 3347670535
e- mail: pachamama.association@gmail.com



“Le risorse del territorio”

Parco Naturale di Rocchetta Tanaro



Conoscere le risorse del territorio che ci circonda, siano esse naturali o antropiche, è il primo passo verso la loro valorizzazione e conservazione. Grazie a questo percorso scopriamo le tradizioni locali, conosciamo antichi e nuovi mestieri ed incontriamo le eccellenze al fine di conservarne i segreti e condividerne le esperienze virtuose.

RITROVO: parcheggio Parco Naturale di Rocchetta.

ACCOMPAGNATORE: Istruttore di Sopravvivenza FISSS/CONI - Accompagnatore Naturalistico - Educatore Professionale (PachaMama -Istruttori Outdoor)

PER: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo e secondo grado.

10€ intera g.
8€ mezza g.

45 €
Con soggiorno

PachaMama Association
Tel 0141 -644254
Cell:3341804814 / 3347670535
e- mail: pachamama.association@gmail.com



“La porta del Parco - La stazione didattica”



MODALITA' DI SVOLGIMENTO: all'arrivo in stazione, visita al Museo della bicicletta. A seguire possibilità di escursione in mountain bike, o a piedi visitando i paesi di Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro, Masio ed il Parco Naturale di Rocchetta Tanaro. Possibilità di pernottamento/soggiorno presso l'Ostello didattico “Pacha Mama”- Centro Outdoor, nel Parco Naturale di Rocchetta Tanaro.

RITROVO: Stazione Ferroviaria Rocchetta – Cerro Tanaro

ACCOMPAGNATORE: CSPA accompagnatori naturalistici – Istruttori “Monferrato Outdoor”

PER: Scuola Primaria – Scuola Secondaria

10€ intera g.
8€ mezza g.

45 €
Con soggiorno

PachaMama Association
Tel 0141 -644254
Cell:3341804814 / 3347670535
e- mail: pachamama.association@gmail.com



IL MUSEO PALEONTOLOGICO

Il museo occupa alcuni dei più suggestivi locali del Palazzo del Micheliario, antico edificio eretto a metà del 1500 come monastero e poi usato come orfanotrofio. Il museo ospita rari resti di cetacei fossili e molluschi di 3,5 milioni di anni fa, quando tutta la Pianura Padana era coperta dal mare. Attualmente nella sala del seminterrato sono allestite vetrine sulla storia geologica del Piemonte e sui cetacei fossili dell'astigiano, il percorso termina con l'acquario preistorico.





“La porta del Parco”- La stazione didattica



Parco naturale
Rocchetta Tanaro

Il modello di approccio proposto dal progetto “**La Porta del Parco**” è quello di un “**turismo sostenibile**” che si propone di creare le condizioni affinché un sempre maggior numero di turisti e studenti utilizzi la bicicletta per visitare il nostro territorio. Con la realizzazione del “**Polo di interscambio tra ferrovia e bicicletta**” presso l’area e gli immobili della **Stazione Ferroviaria Rocchetta – Cerro Tanaro** si intende favorire l’approccio ad un “**turismo itinerante orientato alla sostenibilità**” che promuova un patrimonio naturale, culturale ed umano di grandissimo valore intrinseco ed economico.



DI QUA DI LA' DEL FIUME

Percorso ciclo - pedonale lungo le sponde del fiume Tanaro





ATTIVITA' OUTDOOR



I SOGGIORNI IN OSTELLO

Il Parco Paleontologico propone soggiorni di istruzione per un turismo scolastico nella natura. Un'occasione per vivere e conoscere la biodiversità del passato ed attuale , usufruendo dei servizi di ospitalità forniti dall'ostello didattico "Pacha Mama" al Parco Naturale di Rocchetta Tanaro. Per le classi che intendono aderire, l'opportunità del soggiorno si presenta come esperienza di esplorazione e scoperta, nonché di socializzazione. L'organizzazione del CEA provvederà, in accordo con gli insegnanti, a predisporre il programma per l'intera permanenza, secondo le preferenze e le caratteristiche di ciascun gruppo, con programmi specifici sulla base delle esigenze delle singole classi.





Cooperativa Sociale Produzione Servizi a.r.l.



OSTELLO “PACHA MAMA”

L’Ostello didattico gestito dalla Cooperativa Sociale C.S.P.S. , è situato nel cuore del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro ed offre servizio di soggiorno a scuole, turisti, viaggiatori e gruppi organizzati. La “Casa Parco” è dotata di aula didattica. Le attività all’aperto (escursioni, attività outdoor, laboratori) si svolgono lungo i sentieri e presso le aree attrezzate ed il frutteto biologico dell’Area Protetta. La struttura dispone di 24 posti letto, ed offre ai fruitori servizio di ristorazione con prodotti tipici a Km 0.

PRENOTAZIONI

Per tutte le attività didattiche - eco-turistiche ed outdoor è consigliata la prenotazione.

È sempre consigliato un abbigliamento sportivo, pratico e calzature adatte a percorrere i sentieri in terra battuta del Parco e del territorio circostante.

Ostello: Loc. Valbenenta n. 42 - 14030 Rocchetta Tanaro (AT).

Ass. PachaMama - Tel 0141 - 644254 3341804814 / 3347670535

CSPS Cooperativa Sociale Produzione Servizi - Via XX Settembre, 84

e-mail csp.s.at@tin.it - Tel 0141/644254 Cell: 3341804814 / 3347670535

e- mail: pachamama.association@gmail.com

INFO



ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO

Palazzo del Michelerio 381-ASTI

ORARI APERTURA MUSEO

Da lunedì a giovedì 10,00-16,00

Sabato domenica e festivi

10,00-13,00/15,00-18,00(ora solare) 16,00/19,00(ora legale)



PRENOTAZIONI

Per tutte le attività didattiche e di visita guidata è consigliata la prenotazione.

Tel. 0141592091 – 3393880614

enteparchi@parchiastigiani.it

www.astipaleontologico.it www.museodeifossili.org

ALLEGATO 1

EDIFICI

Acquisizioni e dismissioni nell'anno

| Titolo possesso | Descrizione e uso | Entrate € | Uscite € |
|----------------------|--|-----------|-----------|
| In proprietà | struttura sita in Fraz. Valleandona nel Comune di Asti destinata ad aula didattica censita al catasto dei fabbricati fg. 10. part. 672.1. cat. B/5 | 0 | 63.529,02 |
| In locazione | | | |
| In comodato d'uso | | | |
| In donazione | | | |
| Altro (specificare) | | | |

ALLEGATO 2

| TERRENI | | | |
|--------------------------------------|---|-----------|----------|
| Acquisizioni e dismissioni nell'anno | | | |
| Titolo possess | Descrizione e uso | Entrate € | Uscite € |
| In proprietà | | | |
| In affitto | | | |
| In comodato d'uso | | | |
| In donazione | Comune di Asti – Fraz. Valmanera fg. 28, part. 44,45,281 – ha 0, are 40 ca 150 prato classe seconda e bosco ceduo classe prima Comune di Asti – fg. 75, part. 284,471 – ha 2 are 88 ca 130 seminativo classe quinta | 0 | 0 |
| Altro (specificare) | | | |

ALLEGATO 3

| Acquisizioni e dismissioni nell'anno | | | |
|---|-------------------------|------------------|-----------------|
| Tipologia | Vendita/acquisto | Entrate € | Uscite € |
| Attrezzature | | | |
| sistemazione rete aziendale | ACQUISTO | 0 | 645,21 |
| materiale vario informatico | ACQUISTO | 0 | 1.591,06 |
| materiale vario per indagini e rilievi sulla fauna (guadini, batiscopio) | ACQUISTO | 0 | 1.056,23 |
| n. 6 recinti elettrificati per fauna selvatica | ACQUISTO | 0 | 1.470,89 |
| materiale vario per indagini e rilievi sulla fauna (reti, raccordi, bicchieri, retini) | ACQUISTO | 0 | 327,62 |
| materiale vario informatico (n. 7 monitor, n. 4 lettori smart card, n. 5 PC desktop) | ACQUISTO | 0 | 2.490,02 |
| Arredi | | | |
| materiale per ripristino sentiero (paleria) | ACQUISTO | 0 | 4.059,64 |
| materiale vario per allestimento museale (tavoli, scaffalature, carrelli) | ACQUISTO | 0 | 1.998,08 |
| n. 50 pen drive | ACQUISTO | 0 | 329,40 |
| minerali vari grezzi e burattati | ACQUISTO | 0 | 695,14 |
| materiale vario per allestimento museale (cartelli, adesivi, materiale elettrico) | ACQUISTO | 0 | 970,80 |
| materiale vario promozionale (ammoniti, scutela, cleoniceras, comprese scatoline contenitori) | ACQUISTO | 0 | 1.940,00 |
| materiale vario di abbigliamento | ACQUISTO | 0 | 4.380,00 |
| materiale vario per deposito museale (n. 2 cassettiere, n. 2 armadi) | ACQUISTO | 0 | 7.124,80 |
| n. 2 pneumatici ricoperti | ACQUISTO | 0 | 195,00 |
| n. 1 argano | ACQUISTO | 0 | 201,00 |
| n. 2 carrozzine elettriche per disabili | DISMISSIONE | 0 | GRATUITO |
| Automezzi | | | |
| Macchine operatrici | | | |

| ALLEGATO 4 | | | |
|--|---------------------|-----------------------------------|---|
| Tipologia | Esistenti n° | Realizzazione nell'anno n° | Uscite € di straordinaria manutenzione |
| Casotti | 0 | 0 | 0 |
| Altane | 4 | 0 | 0 |
| Laboratori, macelli, altro (specificare) | 0 | 0 | 0 |

| | Tipologia | Interni all'area protetta | Esterni all'area protetta [1] | Realizzati nell'anno | In gestione all'Ente | In gestione ad altro soggetto | Incassi annui per l'Ente in Euro | Uscite di gestione annue a carico dell'Ente € | Uscite per manutenzione straordinaria a carico dell'Ente € | n° fruitori/anno |
|----|---------------------------|---------------------------|-------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------------------|---|--|------------------|
| n° | Parcheggi | 8 | 1 | 0 | 9 | | | | | |
| n° | Aree attrezzate | 20 | 1 | 0 | 20 | 1 | | | | |
| n° | Aree sosta camper | 0 | | | | | | | | |
| n° | Campeggi | 0 | | | | | | | | |
| m | Sentieri attrezzati | 5000 | 0 | 0 | 5000 | | | | | |
| m | Percorsi per disabili | 800 | 0 | 0 | 0 | 800 | | | | |
| m | Piste per lo sci di fondo | 0 | | | | | | | | |
| m | Percorsi per ciaspole | 0 | | | | | | | | |
| km | Piste ciclabili | 0 | | | | | | | | |
| km | Rete sentieristica | 35 | 5 | 0 | 35 | 5 | | | | |
| m | Vie ferrate | 0 | | | | | | | | |
| m | Impianti a fune | 0 | | | | | | | | |
| n° | Giardini botanici | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | | | | |
| n° | Aree faunistiche | 0 | | | | | | | | |
| n° | Centri visita e museali | 2 | 1 | 0 | 2 | 1 | 29612,80 (incasso Museo) | 60.000,00 (Museo) | 3.100,00 (Museo) | |

[1] Indicare le infrastrutture che pur essendo esterne ai confini delle aree protette risultino di servizio alle stesse.

| | Tipologia | Interni all'area protetta | Esterni all'area protetta [1] | Realizzati nell'anno | In gestione all'Ente | In gestione ad altro soggetto | Incassi annui per l'Ente in Euro | Uscite di gestione annue a carico dell'Ente € | Uscite per manutenzione straordinaria a carico dell'Ente € | n° fruitori/anno |
|----|----------------------------|---------------------------|-------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------------|----------------------------------|---|--|------------------|
| n° | Foresterie | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 5.559,94 | 0 | 0 | * |
| | Rifugi/bivacchi | | | | | | | | | |
| ° | Alberghi, agriturismi, B&B | | | | | | | | | |

* n. 28 alunni di 22 scuole (dell'infanzia, primaria, licei) per un totale di 685 alunni mentre sono 1062 le presenze totali di fruitori.

[1] Selezionare e indicare le infrastrutture che pur essendo esterne ai confini delle aree protette risultino di servizio alle aree protette.

| | Tipologia | n° posti letto | n° pernottamenti effettuati | n° pasti distribuiti |
|----|----------------------------|----------------|-----------------------------|----------------------|
| n° | Foresterie | 24 | 92 | 184 |
| | Rifugi/bivacchi | | | |
| ° | Alberghi, agriturismi, B&B | | | |

I DATI RELATIVI AI FRUITORI, PERNOTTAMENTI E PASTI SI RIFERISCONO ALL' A.S. 2017/2018

Per le strutture ricettive esterne indicare esclusivamente quelle direttamente coinvolte da iniziative dell'Ente (es. facenti parte di associazioni specifiche, programmi, protocolli, convenzioni)

| | ALLEGATO 7 | |
|---|--|--|
| | Visite guidate a gestione interna | Visite guidate affidate all'esterno |
| n° visite (comprese scuole) a.s. 2017/2018 classi | 196 | 21 |
| n° persone accompagnate (alunni) | 3992 | 401 |
| n° persone accompagnate (visitatori al Museo anno 2018) | 9655 | 0 |
| n° ore dedicate all'accompagnamento | n.c. | n.c. |
| Entrate Museo) € (escluso | 9.365,40 | 0,00 |
| uscite € | 0,00 | 8.940,00 |

| | ALLEGATO 8 | | |
|---|--|---|------------------|
| | Organizzazione e gestione interna | Organizzazione e gestione affidate all'esterno | n° utenti |
| n° mostre | 7 | 0 | n.c. |
| n° manifestazioni/ eventi | 6 | 30 | n.c. |
| n° gemellaggi | 0 | 0 | n.c. |
| n° altro (specificare) dibattiti/convegni | 0 | 8 | n.c. |